

CONVITTO NAZIONALE “MARIA LUIGIA”



Piano dell'Offerta Formativa

Il sistema dei licei

Anno Scolastico 2014- 2015

Indice

Il sistema dei licei	3
I curricula dei licei	3
Il liceo classico	5
Il liceo scientifico	7
Il liceo europeo	9
Cittadinanza e Costituzione	10
Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica	10
Fra prassi e teoria" percorsi di alternanza scuola-lavoro	10
Validità dell'anno scolastico	11
Il profilo in uscita	12
Durata dell'ora di lezione	14
Procedure di inserimento di studenti stranieri	15
La Valutazione	15
Percorsi di alternanza Scuola-lavoro, modalità di valutazione	21
Percorsi d'istruzione all'estero, modalità e criteri di valutazione	22
Credito scolastico	23
Attività di recupero e potenziamento	24
Colloqui con le famiglie	26
Regolamento viaggi e visite d'istruzione	26
Regolamento per le entrate posticipate, le uscite anticipate e le assenze	27
Statuto delle studentesse e degli studenti	28
Collaborazioni	32
Servizi permanenti per gli studenti dei Licei	33
Aule speciali – Attrezzature – Spazi ricreativi	34
Gestione delle scuole annesso al convitto	35
Il patto di corresponsabilità	36

Il sistema dei licei

Introduzione

Ogni percorso educativo presuppone che la fatica ed il tempo dedicati alla propria formazione siano percepiti come frutto di una scelta libera; il compito forse più delicato di una istituzione educativa è dunque quello di creare le condizioni affinché questa libertà venga avvertita ed esercitata quotidianamente, favorendo così la motivazione allo studio e l'assunzione di responsabilità.

Impegno e consapevolezza che desideriamo condividere con le famiglie in quanto la scuola è da sempre, insieme alla famiglia, formativa della coscienza e, soprattutto, luogo della conoscenza, di un sapere alto e disinteressato volto alla verità e all'essenza.

I curricula dei Licei

Chiavi di lettura

Il tempo dell'impegno

Le lezioni si svolgono su 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, per consentire un giusto riposo agli studenti e un'adeguata e significativa vicinanza empatica con le famiglie.

Mediazione culturale

Il sistema dei licei si propone come luogo di mediazione per continuare la costruzione della conoscenza, per stimolare, espandere, sviluppare, affinare ed elaborare tutte le abilità dell'allievo, fino a permettergli di raggiungere un rapporto significativo con sé stesso e con gli altri.

Didattica laboratoriale

Il metodo pedagogico che guida le attività formative proposte dai nostri licei trova le proprie radici nella didattica laboratoriale, metodologia ispirata soprattutto alla Scuola del Pragmatismo. Tale didattica intende favorire la crescita di persone capaci di organizzare l'esperienza, di interpretarne i significati e di progettare il futuro. In questo senso, l'adesione al progetto "Comenius Regio" permetterà una adeguata formazione dei docenti.

L'introduzione nelle classi della L.I.M. (lavagna Interattiva Multimediale), rappresenta uno stimolante strumento a supporto della didattica.

Personalizzazione ed individualizzazione

L'istituzione educativa e le scuole annesse vogliono considerare la persona nella sua totalità proponendosi di offrire adeguata e personalizzata risposta a particolari bisogni educativi anche temporanei quali disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale.

La comunità educante si impegna quindi ad aiutare tutti gli alunni a realizzare pienamente le loro potenzialità individuando strategie e metodologie di intervento correlate alle particolari esigenze educative nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva e accogliente.

L'operazione educativa si muove verso la persona nella sua totalità. Ciò significa acquisire una completa informazione sull'allievo, trovare concretezza dalla constatazione delle interconnessioni di aspetti diversi della personalità e del comportamento e, senza abbandonare la logica formale, base di ogni insegnamento, stimolare il pensiero divergente e quello convergente, condurre l'allievo verso un pensiero dinamico e personale. A quest'ultimo concorrerà la didattica laboratoriale, precedentemente indicata ed intesa come insieme di attività e di strategie che si avvalgono del dialogo seminariale, di esperienze concrete e, anche, di stages e di alternanza scuola-lavoro. Apposite convenzioni con Università, Enti ed Aziende, daranno luogo a significativi partenariati.

Modularità

Nell'apprendimento si ricorrerà anche all'insegnamento per moduli utilizzando gli strumenti previsti dalla vigente normativa, compresa la flessibilità didattica. Il monte ore annuale delle discipline previste dal curriculum sarà flessibile subordinatamente alle esigenze dell'apprendimento degli studenti, ricorrendo alle seguenti tipologie di flessibilità didattico-organizzativa:

distribuzione diversificata, nell'anno scolastico, del quantum settimanale degli insegnamenti finalizzata ad attività di recupero/potenziamento e ad attività motivazionali, perseguite in situazioni laboratoriali definite "campi esperienziali", effettuate anche in contesti logistici esterni al Convitto;

eventuale riduzione dell'unità orarie di lezione inferiori ai 60 minuti con restituzione del monte orario in attività motivazionali di recupero e/o potenziamento.

Internazionalizzazione

Nella società della conoscenza, caratterizzata dalla complessità e dall'accelerazione dei cambiamenti, l'istruzione deve essere rivolto al più vasto ambito europeo e mondiale.

In questo senso si attueranno progetti, come stages linguistici e viaggi tematici, volti ad ampliare l'offerta formativa, che sottolineino il valore del plurilinguismo e del multiculturalismo.

Consolidamento dell'identità e orientamento alla conoscenza

Se l'apprendimento è un processo costruttivo, il Sistema dei Licei propone e realizza attività caratterizzate dal protagonismo degli studenti, dal concorso di tutti gli operatori del Convitto, dall'apporto di Enti e Associazioni esterne. Si tratta dei seguenti progetti, fondati sull'interdisciplinarietà e sul dialogo, che si avvalgono del pensiero analogico e che ricorrono alla creatività per costruire un pensiero integrato:

- 1) "La chimica siamo noi": il presente ed il futuro prospettato dall'Ordine dei Chimici;
- 2) "Otto marzo, convivio al femminile": l'identità del convitto declinata al femminile;
- 3) "Scelti per sempre, il club dei diplomandi"; il riconoscimento per gli studenti che terminano i corsi di studio;
- 4) "Formazione alla partecipazione": attività seminariali rivolte agli studenti eletti rappresentanti nella Consulta Provinciale e nei Consigli di classe;
- 5) "Verso l'Esame di Stato": attività seminariali rivolte, al termine delle lezioni, agli studenti che devono affrontare l'esame di Stato;
- 6) "Fra prassi e theoria" percorsi di alternanza scuola-lavoro; l'alternanza scuola-lavoro, come prevista dal D.P.R. n. 77 /2005, è uno strumento che aiuta in questo senso sollecitando le Istituzioni scolastiche ad individuare pratiche operative di applicazione delle conoscenze acquisite in aula.

Destinatari: studenti frequentanti le classi 4^a del Liceo Scientifico e Liceo Europeo e le classi 2^a del Liceo classico (il progetto, per questioni didattico-organizzative, si effettua con la partecipazione dell'intera classe).

Un sistema liceale integrato

L'offerta formativa del "Maria Luigia" è caratterizzata da un sistema integrato fra tre differenti indirizzi liceali: il Liceo Classico, il Liceo Classico Europeo, il Liceo Scientifico. Questa integrazione offre tra l'altro l'opportunità agli iscritti di continuare il proprio percorso di orientamento anche una volta iniziata la frequenza scolastica, nel caso in cui si renda necessario rivedere la propria scelta, in relazione all'emergere di interessi, attitudini e talenti diversi.

FINALITA'	Strumenti e azioni
FORMARE LA PERSONA	Elaborazione di una progettualità didattica volta a : - formare persone e cittadini responsabili con una propria identità, aperti alle trasformazioni del mondo culturale, economico, sociale e sensibili alla tutela ambientale; - formare persone e cittadini capaci nelle relazioni interpersonali e nell'esercizio della rappresentanza; - favorire l'integrazione anche attraverso l'educazione a percepire le diversità come risorsa; - contribuire ad una formazione permanente rivolta non solo a studenti in età scolare, ma anche ad adulti; - garantire, nella programmazione unitaria del servizio erogato, un'informazione precisa sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola e favorire una partecipazione attiva e responsabile degli studenti, attivando un dialogo costruttivo con le relative famiglie e valorizzando le personali inclinazioni di ciascuno.
ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO	Elaborazione di una progettualità didattica, inter e pluridisciplinare, volta a: - recuperare ed integrare l'utenza scolastica più debole ivi inclusi gli alunni diversamente abili; - consentire uno svolgimento motivante dei programmi attraverso il supporto di metodologie capaci di stimolare l'impegno e l'attenzione degli studenti; - potenziare ed innovare le strutture laboratoriali; - individuare metodologie e strategie che sviluppino le potenzialità di ogni studente; - assumere le TIC come strumento privilegiato per motivare all'apprendimento e per ampliare le conoscenze;
ACCESSO AI CORSI UNIVERSITARI E INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	- potenziare le competenze linguistiche anche con il supporto della multimedialità e della presenza di lettori di madrelingua per alcune classi; - assumere i tirocini, gli stages, le esercitazioni esterne, l'alternanza scuola lavoro quali elementi innovatori per il processo dell'insegnamento e dell'apprendimento - realizzazione di attività che orientino, che implementino l'appartenenza identitaria al Convitto.

Il Liceo Classico

Il liceo classico ha nella cultura del modello umanistico il suo aspetto caratterizzante. La formazione culturale di tipo letterario umanistico, attraverso la conoscenza dei contenuti e dei metodi propri delle discipline caratterizzanti il liceo classico, è integrata e completata dall'insegnamento delle discipline scientifiche. Tale formazione facilita una comprensione della realtà nella sua dimensione sincronica e diacronica. L'incontro tra una buona conoscenza linguistico-filosofica ed una adeguata acquisizione di categorie e competenze logico-matematiche, permette di formare giovani capaci di spirito critico, indispensabile per affrontare le nuove sfide etiche, sociali e culturali della società, nonché di inserirsi proficuamente nel mondo universitario e in prospettiva, in quello della ricerca e delle professioni.

Azioni caratterizzanti

Tale percorso di formazione offre occasioni fondamentali di crescita culturale e motivazionale, grazie alla lettura comparata di testi, agli studi epistemologici ed etimologici, a campi di esperienza anche presso scavi archeologici, alle visite a siti di interesse storico ed artistico.

Esperienza importante per il proprio percorso di formazione diviene poi il lavoro di traduzione, visto come momento dialettico tra il pensiero convergente e quello divergente e come possibilità di sperimentarsi in un contesto di crescita personale.

Piano degli studi del liceo classico, definito con la revisione dell'assetto ordinamentale, in vigore dall'anno scolastico 2010/2011.

Liceo classico	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

*con informatica al primo biennio

** biologia, chimica, scienze della terra.

N.B. è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Individuazione delle modalità e delle forme di verifica funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento e corrispondenti modalità di espressione del voto negli scrutini intermedi e finali nelle classi del biennio.

Liceo classico	Classi 4 [^] 5 [^] ginnasio	Tipologia prove	Voti 1° p.	Voto 2° p.
Lingua e letteratura italiana	4	S.O.	S.O.	unico
Lingua e cultura latina	5	S.O.	S.O.	unico
Lingua e cultura greca	4	S.O.	S.O.	unico
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	S.O.	S.O.	unico
Storia e geografia	3	O.forme scritte	O.	unico
Storia				
Filosofia				
Matematica*	3	O. forme scritte	S. O.	unico
Fisica				
Scienze naturali**	2	O.forme scritte	O.	unico
Storia dell'arte				
Scienze motorie e sportive	2	P.O. forme scritte	O.P.	unico

Religione cattolica o attività alternative	1	O.forme scritte	O.	unico
Totale ore	27			

Legenda: O.= orale; S.=scritto; P= pratico; G.= grafico

I docenti, in relazione ai profili previsti dal Decreto relativo al riordino dei Licei e al P.O.F., ricorreranno in tutto o in parte alle tipologie di prove indicate.

Individuazione delle modalità e delle forme di verifica funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento e corrispondenti modalità di espressione del voto negli scrutini intermedi e finali nella prima liceo classico.

Liceo classico	Classe 1 [^] , 2 [^] liceo	Tipologia prove	Voto 1° p.	Voto 2° p.
Lingua e letteratura italiana	4	S.O.	S.O.	unico
Lingua e cultura latina	4	S.O.	S.O.	unico
Lingua e cultura greca	3	S.O.	S.O.	unico
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	S.O.	unico	unico
Storia e geografia				
Storia	3	O. forme scritte	unico	unico
Filosofia	3	O. forme scritte	unico	unico
Matematica*	2	S. O.	unico	unico
Fisica	2	O. forme scritte	unico	unico
Scienze naturali**	2	O.forme scritte	unico	unico
Storia dell'arte	2	O.forme scritte	unico	unico
Scienze motorie e sportive	2	P.O. forme scritte	unico	unico
Religione cattolica o attività alternative	1	O.forme scritte	unico	unico
Totale ore	31			

Legenda: O.= orale; S.=scritto; P= pratico; G.= grafico

I docenti, in relazione ai profili previsti dal Decreto relativo al riordino dei Licei e al P.O.F., ricorreranno in tutto o in parte alle tipologie di prove indicate.

Ampliamento dell'offerta formativa

Subordinatamente alla disponibilità di adeguate risorse economiche saranno attivati i seguenti insegnamenti svolti da esperti esterni/docenti interni:

per le classi 4[^] e 5[^] ginnasio

- **Corso propedeutico alla disciplina archeologica**; durata n. 20 ore subordinatamente all'adesione di almeno 20 alunni.
- **La pratica della drammatizzazione**; durata n. 20 ore subordinatamente all'adesione di almeno 20 alunni.
- **l'insegnamento di una "lingua lontana": il cinese**
per le classi prime del Liceo classico per un giorno alla settimana, alla sesta ora

per il triennio del liceo classico:

- **La pratica della drammatizzazione**; durata n. 20 ore subordinatamente all'adesione di almeno 20 alunni;
- **Evoluzione del pensiero scientifico e filosofico** durata n. 20 ore subordinatamente all'adesione di almeno 20 alunni;
- **Storia dell'arte e dell'architettura contemporanea** durata n. 20 ore subordinatamente all'adesione di almeno 20 alunni.

I docenti/esperti esterni forniranno preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Il Liceo Scientifico

Il liceo scientifico si caratterizza come scuola che, partendo dallo studio del legame esistente tra scienza e tradizione umanistica, offre allo studente una conoscenza dettagliata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi propri della matematica e delle scienze sperimentali.

La piena consapevolezza dell'unitarietà del sapere e dell' organicità dell'apprendimento, del legame indissolubile tra il sapere ed il saper fare, dell'efficacia di un apprendimento cooperativo costituisce la base di una azione didattica tesa a trasformare conoscenze ed abilità in competenze spendibili autonomamente, anche in contesti diversi da quello scolastico.

Azioni caratterizzanti

Il liceo scientifico si avvale di una stretta collaborazione con l'Università e gli Enti di ricerca, le Organizzazioni professionali e le Aziende, al fine di permettere agli studenti di sperimentarsi nel corso di stages e di altre esperienze attive. Tali importanti occasioni formative non solo permettono di accrescere le proprie conoscenze teoriche, ma consentono agli alunni di stimolare, accrescere ed affinare le proprie abilità, per raggiungere un rapporto significativo con sé stessi e con gli altri. Avere occasioni di esprimersi e comunicare, di mettersi a confronto con le opinioni e le osservazioni degli altri anche in contesti diversi da quello scolastico, guidarsi ed essere guidati può offrire una autentica possibilità di conoscenza e di socializzazione. Queste esperienze attive, unite a scelte didattiche che, al fine di agevolare il raggiungimento di una educazione globale, tengano realmente conto degli interessi espressi dai ragazzi, sono riconducibili alle già citate metodologie di tipo laboratoriale e al ricorso trasversale per tutte le discipline delle tecnologie di tipo informatico. Per il liceo scientifico tali azioni consisteranno concretamente in esperienze di stage presso laboratori universitari, percorsi di alternanza scuola-lavoro in Aziende ed Enti, in attività naturalistica svolta su campo con la collaborazione di Organizzazioni per la salvaguardia ambientale.

Piano degli studi del liceo scientifico, definito con la revisione dell'assetto ordinamentale, in vigore dall'a.s. 2010-2011.

Liceo scientifico	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario settimanale-					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*con informatica nel primo biennio

** biologia, chimica, scienze della terra.

N.B. è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Individuazione delle modalità e delle forme di verifica funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento e corrispondenti modalità di espressione del voto negli scrutini intermedi e finali nelle classi del biennio.

Liceo scientifico	Classi 1 [^] 2 [^]	Tipologia prove	Voto 1° periodo	Voto 2° periodo
Lingua e letteratura italiana	4	S.O.	S.O.	Unico
Lingua e cultura latina	3	S.O.	S.O.	Unico
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	S.O.	S.O.	Unico
Storia e geografia	3	O.forme scritte	O.	Unico
Storia				
Filosofia				
Matematica*	5	S.O.	S.O.	Unico
Fisica	2	O.forme scritte	S.O.	Unico
Scienze naturali**	2	O.forme scritte	S.O.	Unico

Disegno e storia dell'arte	2	G.O.forme scritte	O.G.	Unico
Scienze motorie e sportive	2	P.O.forme scritte	O.P.	Unico
Religione cattolica o attività alternative	1	O.forme scritte	O.	Unico
Totale ore	27			

Legenda: O.= orale; S.=scritto; P= pratico; G.= grafico

I docenti, in relazione ai profili previsti dal Decreto relativo al riordino dei Licei e al P.O.F., ricorreranno in tutto o in parte alle tipologie di prove indicate.

Individuazione delle modalità e delle forme di verifica funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento e corrispondenti modalità di espressione del voto negli scrutini intermedi e finali nella classe terza.

Liceo scientifico				
	Classi 3 [^] ,4 [^]	Tipologia prove	Voto 1° periodo	Voto 2° periodo
Lingua e letteratura italiana	4	S.O.	S.O.	Unico
Lingua e cultura latina	3	S.O.	S.O.	Unico
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	S.O.	Unico	Unico
Storia e geografia				
Storia	2	O.forme scritte	Unico	
Filosofia	3	O.forme scritte	Unico	
Matematica*	4	S.O.	Unico	Unico
Fisica	3	O.forme scritte	Unico	Unico
Scienze naturali**	3	S. O.	S.O.	Unico
Disegno e storia dell'arte	2	G.O.forme scritte	Unico	Unico
Scienze motorie e sportive	2	P.O.forme scritte	Unico	Unico
Religione cattolica o attività alternative	1	O.forme scritte	Unico	Unico
Totale ore	30			

Legenda: O.= orale; S.=scritto; P= pratico; G.= grafico

I docenti, in relazione ai profili previsti dal Decreto relativo al riordino dei Licei e al P.O.F., ricorreranno in tutto o in parte alle tipologie di prove indicate.

Ampliamento dell'offerta formativa

Subordinatamente alla disponibilità di adeguate risorse economiche saranno attivati i seguenti insegnamenti svolti da esperti esterni/docenti interni:

per le **classi 1[^] e 2[^]**:

- **La pratica della drammatizzazione**; durata n. 20 ore subordinatamente all'adesione di almeno 20 alunni.
- **l'insegnamento di una "lingua lontana": il cinese**
per le classi prime del Liceo scientifico per un giorno alla settimana, alla sesta ora

per le classi del **triennio** del liceo scientifico,

- **Common ground** – lettura dei fenomeni in lingua inglese; durata n. 20 ore subordinatamente all'adesione di almeno 20 alunni.

Gli esperti esterni forniranno preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Il Liceo Europeo

Il Liceo Classico Europeo annesso al Convitto Nazionale "Maria Luigia", che è l'unico con questo ordinamento in Emilia Romagna, rappresenta un'esperienza scolastica collaudata. Nata nel 1993 come sperimentazione ministeriale diffusa su tutto il territorio italiano, quest'ultima è strettamente legata alle strutture dei Convitti Nazionali.

Il corso di studi intende promuovere la formazione del cittadino europeo, coniugando la preparazione di tipo liceale, radicata nella tradizione italiana, con una formazione letteraria, linguistica e scientifica volta, tra l'altro, ad incoraggiare l'inserimento nel sistema universitario internazionale.

Il Liceo Classico Europeo, curriculum che esprime concretamente l'incontro tra mondo antico e moderno e lo scambio di tradizioni di pensiero, riconosce quale fondamento, appunto, l'interazione positiva tra differenti culture europee ed extraeuropee. In particolare, il Greco e il Latino, le due lingue alla base della cultura occidentale, sono insegnate con metodo comparativo per evidenziare l'elemento "classico" quale costante anche del pensiero e delle espressioni artistiche contemporanee. Si è delineato così un paradigma paideutico pienamente attuale, basato sulla conoscenza e sul rispetto dell'altro, considerati come una ricchezza ed una risorsa per il futuro. Lo studio di alcune discipline specifiche di questa sperimentazione, quali la Geografia socio-economica veicolata in una lingua europea (globalmente o per moduli), o ancora Diritto ed Economia, accompagnate da attività quali visite e *stages* presso organismi governativi, nazionali ed europei, accentuano nel percorso di studio la connotazione di scuola di *government*.

Azioni caratterizzanti

Lo studio comparato dei testi, la veicolazione delle fonti in lingua, il tempo lungo con una molteplicità di attività e proposte educative e culturali, gli scambi europei, gli *stages*, sono alcune delle attività caratterizzanti la proposta formativa del liceo europeo:

A scuola come in un *college*. La frequenza del Liceo Europeo comporta anche l'iscrizione al semiconvitto. Il tempo scuola richiede infatti la permanenza pomeridiana in giorni diversi a seconda degli anni di corso e l'uso della mensa interna. Gli alunni hanno così l'opportunità di condividere con i docenti anche momenti ricreativi che stimolano una socializzazione formativa; questa esperienza, che ricalca il modello a "*college*" della tradizione anglosassone, consente la trasformazione della classe in reale luogo di ricerca culturale e di autoeducazione. Il tempo vissuto a scuola, nell'alternarsi delle lezioni e della didattica laboratoriale, esaurisce gran parte del lavoro degli alunni. Oltre ai docenti infatti, che lavorano in team e talvolta anche in compresenza, gli alunni possono contare sulla professionalità dei tutor (educatori). Si tratta di educatori laureati che seguono la classe per tutto il corso di studi.

Didattica laboratoriale. Si tratta del momento attivo dell'apprendimento che si propone di superare i limiti della lezione frontale tradizionale; gli alunni sono in pieno protagonisti della loro formazione, non solo nelle materie scientifiche, ma anche in quelle dell'area linguistica e umanistica. Guidate da docenti ed educatori (tutor), le classi analizzano documenti e interpretano testi, correggono esercizi e verifiche, imparando ad autovalutarsi, utilizzano l'attrezzato laboratorio linguistico, effettuano esperienze didattiche aperte al mondo esterno alla scuola.

Discipline veicolate in lingua straniera. Non solo due lingue europee sono studiate per l'intero quinquennio con la presenza del lettore di madrelingua, ma almeno una materia viene affrontata in una lingua straniera europea; anche nelle discipline non veicolate, ampie porzioni di programma vengono spesso affrontate in lingua. Questo significa che gli alunni svolgano molteplici attività utilizzando una lingua straniera. Si tratta del modo migliore per imparare le lingue e praticare effettivamente il multilinguismo.

Il Liceo europeo ha avviato un processo di incremento della internazionalizzazione della propria utenza, favorendo, anche attraverso specifiche Borse di Studio, la presenza di alunni provenienti da diversi paesi europei, nell'ambito di scambi con alcuni stati membri dell'Unione.

Piano degli studi del liceo europeo.

	1 [^]		2 [^]		3 [^]		4 [^]		5 [^]	
	F	L	F	L	F	L	F	L	F	L
Italiano	3	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Lingue classiche	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2
Inglese *	2	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Francese/Tedesco *	3	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Storia dell'arte	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Storia	2	1	2	1	1	1	1	1	1	2
Filosofia					2	1	2	1	3	1
Geografia politica ed economica	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Matematica	2	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Fisica					2	1	2	1	2	1
Scienze	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1
Diritto	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione/Alternativa	1		1		1		1		1	
TOTALE	38		38		41		40		42	

Nell'arco del quinquennio gli insegnamenti curriculari comprendono lezioni frontali (F) e attività di laboratorio (L)

*lezioni e laboratori in compresenza con docente madrelingua

Ampliamento dell'offerta formativa

Subordinatamente alla disponibilità di adeguate risorse economiche saranno attivati per le classi del triennio

i seguenti insegnamenti svolti da esperti esterni/docenti interni:

- **La pratica della drammatizzazione;** durata n. 20 ore subordinatamente all'adesione di almeno 20 alunni;
- **Evoluzione del pensiero scientifico e filosofico** durata n. 20 ore subordinatamente all'adesione di almeno 20 alunni;
- **Storia dell'arte e dell'architettura contemporanea** durata n. 20 ore subordinatamente all'adesione di almeno 20 alunni.

Gli esperti esterni forniranno preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Cittadinanza e Costituzione nei licei classico, scientifico ed europeo

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" si svilupperanno nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e nel monte ore complessivo in esse previsto, con riferimento all'insegnamento di "Diritto" per il Liceo Europeo e all'insegnamento di Storia per il Liceo Classico e il Liceo Scientifico.

Obiettivi :

Diritti dell'uomo, del cittadino e del lavoratore, in Italia, nella UE e nel Diritto internazionale alla luce delle distinzioni tra uomo, individuo, soggetto e persona

Strategie didattico motivazionali: lavori di gruppo con lettura ed analisi di testi

Competenze :

identificare i diritti umani nella cultura, nella storia e negli ordinamenti giuridici nazionali ed internazionali, cogliendo l'evoluzione della capacità di riconoscerli e tutelarli.

Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

Le attività alternative saranno costituite da riflessioni e sistemazioni critiche relative alla "tutela della libertà e della dignità della persona", alla "convivenza solidale" e alla "cittadinanza attiva", alla "salvaguardia ambientale ed all'uso corretto ed equo delle risorse naturali" .

Tali attività, di tipo laboratoriale, si avvarranno della partecipazione attenta e motivata degli studenti e saranno svolte da docenti dell'Istituto che ne diano disponibilità a completamento del proprio orario cattedra o in orario aggiuntivo. In caso di mancata disponibilità saranno svolte da docenti individuati appositamente secondo quanto previsto dalle Norme vigenti.

I docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniranno ai docenti della classe in vista della valutazione quadrimestrale elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

"Fra prassi e theoria" percorsi di alternanza scuola-lavoro

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro".

Per perseguire quanto previsto dal Decreto di riordino dei Licei, di cui è stato riportato uno stralcio, occorre che la Scuola dilati i propri itinerari di conoscenza proponendo la pluralità e la diversità degli approcci per studenti che assaporano una scoperta dopo l'altra, che sanno scrutare il mondo, che sanno anche sognare orizzonti lontani. Allievi non più destinatari soltanto della trasmissione delle conoscenze, ma che sanno coltivare la libertà della ragione e l'azzardo della fantasia.

L'Alternanza scuola-lavoro, come prevista dal D.P.R. n. 77 /2005, è uno strumento che aiuta in questo senso sollecitando le Istituzioni scolastiche ad individuare pratiche operative di applicazione delle conoscenze acquisite in aula.

Le modalità attuative dell'alternanza scuola – lavoro per l'anno scolastico 2014-2015 saranno quelle della Impresa Formativa Simulata.

Il progetto consente agli studenti di operare nella scuola, come se fossero in azienda, ciò avviene attraverso la creazione, all'interno della scuola, di un'azienda laboratorio (una società di servizi finalizzata alla valorizzazione delle risorse del territorio in ambito agro alimentare e del patrimonio culturale ad esse associato), in cui è possibile rappresentare e vivere le funzioni proprie di un'impresa operante nel mercato. La garanzia di una operatività in tutto simile a quella dell'impresa reale è assicurata dalla presenza delle imprese tutor, che verranno individuate in fase di progettazione con gli studenti; ogni azienda simulata avrà come tutor una o più aziende di cui vengono riprodotti tutti i processi rientranti nell'area di simulazione, con l'assistenza di esperti delle imprese medesime.

Le lezioni avvengono nel laboratorio di simulazione ed utilizzano diverse metodologie didattiche di apprendimento attivo, tra queste, di particolare efficacia, è la metodologia della simulazione.

Per illustrare gli obiettivi di tale metodologia si può far riferimento a quanto sostiene Bruner

"La metodologia della simulazione consente di acquisire quell'atteggiamento problematico e quelle capacità che stimolano un uso attivo delle nozioni apprese, scoprire risposte specifiche a soluzioni piuttosto che adeguarsi a soluzioni predefinite, trasformare il docente in un mediatore e promotore di apprendimento, promuovere l'operatività come dimensione specifica dell'apprendimento, valorizzare l'errore come possibilità di acquisizione di informazioni aggiuntive".

Destinatari: studenti frequentanti le classi 4^a del Liceo Scientifico e Liceo Europeo e le classi 2^a del Liceo classico (il progetto, per questioni didattico-organizzative, si effettua con la partecipazione dell'intera classe).

Durata: non inferiore a 90 ore (15 giorni)

Periodo di effettuazione: all' inizio del secondo periodo valutativo.

Validità dell'anno scolastico

Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado, monte ore annuo di riferimento, criteri generali di deroga.

Ai sensi della C.M. n.20 del 4 marzo 2011, dall'anno scolastico 2010-2011 trova piena applicazione, per gli studenti di tutte le classi degli istituti di istruzione secondaria di II grado, la disposizione sulla validità dell'anno scolastico, di cui all'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Tale disposizione prevede che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta **la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**".

Pertanto si comunica il **monte ore annuo di riferimento** per ogni anno di corso quale base di calcolo per la determinazione della presenza richiesta dal Regolamento per la validità dell'anno; a tale proposito si sottolinea la diversità del monte ore di riferimento per gli studenti che hanno optato di non avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica né di attività formative alternative:

Liceo classico	Monte ore annuo	Limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno	Limite massimo delle ore di assenza per la validità dell'anno
IV ginn.	891 (*858)	668 (643)	223 (215)
V ginn.	891 (*858)	668 (643)	223 (215)
I liceo	1023 (*990)	767 (742)	256 (248)
II liceo	1023 (*990)	767 (742)	256 (248)
III liceo	1023 (*990)	767 (742)	256 (248)

Liceo Scientifico	Monte ore annuo	Limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno	Limite massimo delle ore di assenza per la validità dell'anno
Classi prime	891 (*858)	668 (643)	223 (215)
Classi seconde	891 (*858)	668 (643)	223 (215)
Classi terze	990 (*957)	742 (718)	248 (239)
Classi quarte	990 (*957)	742 (718)	248 (239)
Classi quinte	990 (*957)	742 (718)	248 (239)

Liceo europeo	Monte ore annuo	Limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno	Limite massimo delle ore di assenza per la validità dell'anno
---------------	-----------------	---	---

I A	1254 (*1221)	940 (915)	314 (306)
II A	1254 (*1221)	940 (915)	314 (306)
III A	1353 (*1320)	1015 (990)	338 (330)
IV A	1320 (*1287)	990 (965)	330 (322)
V A	1386 (*1353)	1039 (1014)	347 (338)

* Monte ore di riferimento per gli studenti che non si avvalgono dell'I.R.C. né dell'attività alternativa.

i seguenti criteri generali, deliberati dal Collegio dei docenti che legittimano la deroga al limite minimo di presenza, per assicurare omogeneità, equità e trasparenza per l'anno scolastico 2014-2015:

- *gravi motivi di salute adeguatamente documentati;*
- *gravi motivi familiari possibilmente documentati;*
- *terapie e/o cure programmate;*
- *donazioni di sangue;*
- *partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. o comunque accreditate;*
- *frequenza di corsi di studi superiori e conseguenti impegni;*
- *adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.*

Sarà compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Il profilo in uscita: competenze di base e competenze di indirizzo

I docenti dei Licei del Maria Luigia, attraverso gli organi collegiali (Collegio Docenti, Dipartimenti e Consigli di classe) operano affinché ciascuno studente alla fine del quinquennio:

- possieda le conoscenze dei contenuti disciplinari rielaborate e inserite in un quadro organico e unitario;
- sappia esprimere con organicità, pertinenza e coerenza argomentativa i contenuti specifici (competenze);
- acquisisca le capacità di analisi e sintesi al fine di scomporre e comporre nodi culturali specifici e possa orientarsi, con ragione e coscienza, nella problematica molteplicità del post-moderno (capacità).

Competenze da acquisire al termine del biennio

La Legge 296 del 27 dicembre 2006 prevede che l'istruzione obbligatoria sia impartita per almeno dieci anni per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti a quattro assi culturali:

- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico-tecnologico
- asse storico-sociale.

I licei del Convitto "Maria Luigia" aderiscono al processo di innovazione che, a norma delle regole vigenti, ha un carattere di sperimentazione e, accogliendo le indicazioni ministeriali, assumono le competenze chiave da acquisire al termine del biennio (allegato B del *Regolamento dell'Obbligo* DM 22.08.07, n. 139):

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Le competenze di base dei vari assi, così come definite dal *Regolamento*, sono:

Asse dei linguaggi

- Padronanza della lingua italiana:
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

- Utilizzare e produrre testi multimediali (competenza trasversale)

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare ed utilizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia e di materia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Confluenza delle discipline curriculari negli assi

Asse dei linguaggi	Liceo scientifico	Liceo europeo	Liceo classico
<p>lingua italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	<p>Italiano</p> <p>Lingua latina</p> <p>Lingua inglese</p>	<p>Italiano</p> <p>Lingue classiche</p> <p>Lingua inglese</p> <p>Lingua francese</p>	<p>Italiano</p> <p>Lingua e lett.greca</p> <p>Lingua e lett.latina</p> <p>Lingua inglese</p>
<p>lingua straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi 			
<p>altri linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • utilizzare e produrre testi multimediali 			
Asse matematico			
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	<p>Matematica</p>	<p>Matematica</p>	<p>Matematica</p>
Asse scientifico-tecnologico			
<ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni 	<p>Scienze naturali</p> <p>Fisica</p>	<p>Scienze</p>	<p>Scienze</p>

legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Disegno e storia dell'arte Scienze motorie	Scienze motorie	Scienze motorie
Asse storico-sociale			
• comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Storia e geografia Religione	Storia Geografia politica ed economica Diritto Storia dell'arte Religione	Storia e Geografia Religione

Competenze trasversali da acquisire al termine del triennio

Personalì e sociali

Sviluppo del pensiero e della identità personale, anche nella prospettiva della elaborazione consapevole del proprio progetto di vita

Incremento delle capacità di relazione interpersonali e di collaborazione con altri

Comunicative

Controllo dei linguaggi specifici e delle modalità di comunicazione in contesti diversi, con particolare attenzione all'esercizio di una cittadinanza piena e consapevole

Cognitive

Acquisizione di un corpo di conoscenze sistematiche nelle diverse discipline ed in interazione tra loro.

Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi.

Uso dei linguaggi nei processi di costruzione delle conoscenze e quindi nei diversi contesti disciplinari

Incremento e gestione consapevole delle proprie risorse intellettive nella prospettiva dell'apprendimento lungo l'intero arco della vita.

Procedurali o metodologiche

Acquisizione di una progressiva autonomia di lavoro.

Utilizzo di metodologie e strumenti atti alla pianificazione di processi e alla realizzazione di elaborati (testuali, scientifici, multimediali)

Critiche

Elaborazione di argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche di ambiti disciplinari diversi.

Capacità di esprimere valutazioni personali basate su parametri giustificativi

Durata dell'ora di lezione

Liceo classico e scientifico:

1^ora	8.00 - 8.55	55'
2^ ora	8.55 - 9.50	55'
3^ ora	9.50 - 10.45	55'
Pausa didattica (10 minuti) Presenza dei docenti della 3^ e della 4^ ora	10.40 - 10.50	
4^ ora	10.45 - 11.40	55'
5^ ora	11.40 - 12.35	55'
6^ ora	12.35 - 13.30	55'

Pausa didattica (30 minuti) Presenza dei docenti della 6 ^a e della 7 ^a ora	13.15 – 13.45 *	
7^a ora	13.30 – 14.25	55'
8^a ora	14,25 – 15,20	55'
9^a ora	15,20 – 16,15	55'

Gli studenti del liceo classico e scientifico effettueranno il recupero dei 5' mediante una didattica laboratoriale suddivisa in "campi di esperienza" e in ore aggiuntive calendarizzate al lunedì alla 7^a, 8^a, 9^a ora e per le classi prime alla 6^a ora.

Liceo Europeo

1^aora	8.00 - 8.55	55'
2^a ora	8.55 - 9.50	55'
3^a ora	9.50 - 10.45	55'
Pausa didattica (10 minuti)	10.40 - 10.50	
4^a ora	10.45 - 11.40	55'
5^a ora	11.40 - 12.35	55'
6^a ora	12.35 - 13.30	55'
Intervallo (55 minuti) Presenza degli educatori	13.30 – 14.25	
7^a ora	14.25 – 15.20	55'
8^a ora	15,20 – 16,15	55'
9^a ora	16,15 – 17,10	55'

Procedure di inserimento di studenti stranieri presso i Licei annessi al Convitto "Maria Luigia"

Regolamento

- 1) Lo studente straniero, che intenda realizzare un soggiorno di studio in Italia, per un periodo non superiore all'anno scolastico deve presentare tutti i documenti utili al suo inserimento (certificato di nascita, informazioni sulla scuola di provenienza con il piano di studi seguito, curriculum scolastico, documento di valutazione del precedente a.s. –pagella-, copertura assicurativa, permesso di soggiorno per motivi di studio per i cittadini extraUE).
- 2) Lo studente straniero viene affidato ad un docente tutor ed assegnato ad una classe; il piano di studi viene predisposto in modo flessibile per assicurare una frequenza proficua nell'istituto. A tal fine, può essere inserito occasionalmente e per temi particolari in altre classi.
- 3) Lo studente straniero è tenuto a frequentare le lezioni del suo piano di studi ed a giustificare le assenze.

La Valutazione

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Periodi valutativi per i licei classico e scientifico

1° periodo : inizio lezioni - 23 dicembre 2014
2° periodo : 7 gennaio 2015 - termine lezioni 2015

Periodi valutativi per il liceo europeo

1° periodo : inizio lezioni - 31 gennaio 2015
2° periodo : 1 febbraio 2015 - termine lezioni 2015

La scansione valutativa, se la norma lo consente, grazie alla comunicazione tempestiva alla quale si dà atto con il registro elettronico, non prevede l'informazione intermedia.

Tipologie di verifica

Interrogazioni e colloqui
 Relazioni individuali o di gruppo
 Interventi in discussioni in classe
 Esercizi svolti in classe ed a casa
 Prove scritte
 Prove pratiche o grafiche svolte in classe o in laboratorio

Le verifiche saranno sempre coerenti con gli obiettivi stabiliti nella programmazione. Nelle discipline orali l'interrogazione potrà essere affiancata da prove scritte strutturate, semistrutturate o a quesiti aperti. Le verifiche scritte verranno di norma riconsegnate agli alunni dopo circa una settimana, salvo intervengano circostanze particolari e comunque inderogabilmente prima della prova successiva. I risultati delle prove orali saranno comunicati di norma al termine delle stesse o al più tardi alla successiva lezione.

Fattori che concorrono alla valutazione disciplinare degli apprendimenti

○ CAPACITA' DI RELAZIONE E DI INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO
(capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento...)

AI – GI – I – S – D – B – O

○ IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO
(lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)

AI – GI – I – S – D – B – O

○ AUTONOMIA DI LAVORO
(capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)

AI – GI – I – S – D – B – O

○ ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI
(valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)

AI – GI – I – S – D – B – O

LEGENDA

AI	assolutamente insufficiente	(1 – 2)
GI	gravemente insufficiente	(3 – 4)
I	insufficiente	(5)
S	sufficiente	(6)
D	discreto	(7)
B	buono	(8)
O	ottimo	(9 – 10)

Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

LIVELLO INSUFFICIENTE
VOTO 5

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.

LIVELLO SUFFICIENTE
VOTO 6

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO
VOTO 7

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO
VOTO 8

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.

LIVELLO OTTIMO - ECCELLENTE**VOTO 9-10**

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO</i> (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO</i> (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO</i> (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI SPECIFICI</i> (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

Modello di certificazione dei livelli di competenze raggiunti nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione ai sensi del D.M. n. 9 del 27.1.2010 comprensivo della confluenza delle discipline negli assi



CONVITTO NAZIONALE "MARIA LUGIA"
Scuola Primaria-Scuola Secondaria di 1° grado
Liceo Scientifico-Liceo Classico-Liceo Europeo
<http://www.marialuigia.eu>

**CERTIFICATO delle COMPETENZE DI BASE
acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n.139;
Visti gli atti di ufficio;

certifica

che l... studente/ssa

cognome nome

nato/a il .../.../....., a Stato

iscritto/a presso questo Istituto nella classe sez (****)

indirizzo di studio (****).....

nell'anno scolastico

nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

ha acquisito

le competenze di base di seguito indicate.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI ⁽²⁾	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
lingua straniera <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua ⁽³⁾..... per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
altri linguaggi <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • utilizzare e produrre testi multimediali 	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
Asse scientifico-tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
Asse storico-sociale	
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

Lì il

IL DIRIGENTE SCOLASTICO ⁽¹⁾

.....

(1) Il presente certificato ha validità nazionale.

(2) **Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:**

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

(3) Specificare la prima lingua straniera studiata.

Corrispondenza dei livelli di competenza con il sistema di valutazione presente nel P.O.F.

AI	assolutamente insufficiente	Livello base non raggiunto	(1 – 2)
GI	gravemente insufficiente	Livello base non raggiunto	(3 – 4)
I	insufficiente	Livello base non raggiunto	(5)
S	Sufficiente	Livello base	(6)
D	Discreto	Livello intermedio	(7)
B	Buono	Livello avanzato	(8)
O	Ottimo	Livello avanzato	(9 – 10)

I livelli indicati per asse saranno la risultante, senza ricorrere alla media aritmetica, dei voti assegnati alle singole discipline.

Fattori che concorrono alla valutazione del comportamento

- comportamento con il Rettore, i Docenti, gli Educatori, tutto il Personale e i Compagni;
- puntualità nei confronti dei doveri scolastici;
- partecipazione al dialogo educativo;
- rispetto per i regolamenti, l'ambiente e il materiale scolastico;
- puntualità e frequenza relativamente alle lezioni;
- eventuali provvedimenti disciplinari

Corrispondenza tra voti e livelli di comportamento

VOTI	GIUDIZIO	INDICATORI	DESCRITTORI
4/5	Gravemente insufficiente o non sufficiente Obiettivo non raggiunto	1) comportamento con il Rettore, i Docenti, tutto il personale e i compagni; 2) puntualità nei confronti dei doveri scolastici; 3) partecipazione al dialogo educativo; 4) rispetto per i regolamenti, l'ambiente e il materiale scolastico; 5) puntualità e frequenza relativamente alle lezioni; 6) eventuali provvedimenti disciplinari.	1) Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante verso gli operatori e i compagni; 2) non è puntuale nell'assolvimento dei doveri scolastici; 3) non partecipa al dialogo educativo; 4) non rispetta i regolamenti, l'ambiente e il materiale; 5) è responsabile di assenze e ritardi non giustificabili; 6) è stato oggetto di provvedimento disciplinari.
6	sufficiente obiettivo raggiunto in modo minimo	1) comportamento con il Rettore, i Docenti, tutto il personale e i compagni; 2) puntualità nei confronti dei doveri scolastici; 3) partecipazione al dialogo educativo; 4) rispetto per i regolamenti, l'ambiente e il materiale scolastico; 5) puntualità e frequenza relativamente alle lezioni; 6) eventuali provvedimenti disciplinari	1) ha un comportamento poco corretto verso gli operatori e i compagni; 2) è poco puntuale nell'assolvimento dei doveri scolastici; 3) non sempre partecipa al dialogo educativo 4) non sempre rispetta i regolamenti, l'ambiente e il materiale; 5) è a volte responsabile di assenza e ritardi non giustificabili; 6) è stato oggetto di qualche provvedimento disciplinare.

7	discreto obiettivo raggiunto in modo modesto	1) comportamento con il Rettore, i Docenti, tutto il personale e i compagni; 2) puntualità nei confronti dei doveri scolastici; 3) partecipazione al dialogo educativo; 4) rispetto per i regolamenti, l'ambiente e il materiale scolastico; 5) puntualità e frequenza relativamente alle lezioni; 6) eventuali provvedimenti disciplinari .	1) non ha un comportamento sempre corretto verso gli operatori; 2) è poco puntuale nell'assolvimento dei doveri scolastici; 3) partecipa in modo poco propositivo al dialogo educativo; 4) talvolta non rispetta i regolamenti, l'ambiente e il materiale; 5) talvolta è responsabile di assenze e ritardi non giustificabili; 1) talvolta è stato oggetto di qualche provvedimento disciplinare
8	Buono obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	1) comportamento con il Rettore, i Docenti, gli Educatori, tutto il personale; 2) comportamento con i compagni; partecipazione al dialogo educativo; 3) rispetto per l'ambiente e il materiale scolastico; 4) frequenza; 5) eventuali provvedimenti disciplinari.	1)ha un comportamento sostanzialmente corretto verso gli operatori; 2) ha un comportamento sostanzialmente corretto verso gli compagni; 3)partecipa con discreta partecipazione al dialogo educativo; 4)quasi sempre rispetta l'ambiente e il materiale; 5) frequenta con regolarità; 6) talvolta è stato oggetto di qualche richiamo.
9	ottimo obiettivo raggiunto in modo più che soddisfacente	1) comportamento con il Rettore, i Docenti, gli Educatori, tutto il personale; 2) comportamento con i compagni; partecipazione al dialogo educativo; 3) rispetto per l'ambiente e il materiale scolastico; 4) frequenza; 5) eventuali provvedimenti disciplinari.	1)ha un comportamento corretto verso gli operatori; 2) ha un comportamento corretto verso gli compagni; 3)partecipa al dialogo educativo; 4)rispetta l'ambiente e il materiale; 5)frequenta con regolarità ed assiduità ; 6) non è stato oggetto di provvedimenti.
10	eccellente obiettivo raggiunto pienamente	1) comportamento con il Rettore, i Docenti, gli Educatori, tutto il personale; 2) comportamento con i compagni; partecipazione al dialogo educativo; 3) rispetto per l'ambiente e il materiale scolastico; 4) frequenza; 5) eventuali provvedimenti disciplinari.	1)ha un comportamento sempre corretto verso gli operatori; 2) ha un comportamento sempre corretto verso gli compagni; 3)partecipa sempre al dialogo educativo; 4)rispetta sempre l'ambiente e il materiale; 5)frequenta sempre con regolarità ed assiduità ; 6) non è stato oggetto di provvedimenti.

Percorsi di alternanza Scuola-lavoro, modalità di valutazione

Dall'art. 6 del d.lgs. 15.04.2005, n. 77 provengono le seguenti indicazioni:

- la verifica e la valutazione dei percorsi di alternanza sono di competenza delle istituzioni scolastiche;
- la valutazione degli apprendimenti acquisiti in alternanza è certificata da parte dell'istituzione scolastica, tenendo conto delle indicazioni fornite dal tutor aziendale, sia ai fini del proseguimento del percorso scolastico, sia per il conseguimento del diploma o della qualifica;

le istituzioni scolastiche rilasciano, al termine dei percorsi di alternanza, una certificazione relativa alle competenze acquisite nei periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

Pertanto:

- 1) il Consiglio di classe individuerà gli obiettivi concreti e misurabili da perseguire in termini di conoscenze, competenze e comportamenti e li condividerà con gli Enti e le Aziende partner;
- 2) Il Consiglio di classe individuerà le modalità e i tempi di valutazione delle conoscenze, delle competenze, del comportamento, tenuto conto di quanto attestato dall'Ente/Azienda;
- 3) Il Consiglio di classe individuerà le discipline al cui voto contribuirà la valutazione del percorso di alternanza .

Percorsi d'istruzione all'estero, modalità e criteri di valutazione

“La mobilità per l'apprendimento è un elemento positivo per le singole persone, le scuole, le università e le istituzioni di formazione, nonché per la società nel suo insieme. Essa contribuisce a sviluppare qualifiche, conoscenze linguistiche e competenze interculturali e potenzia la capacità delle singole persone e delle organizzazioni di innovare e competere a livello internazionale.” Dobbiamo incoraggiare la mobilità in modo da far sì che andare all'estero per studiare costituisca la norma e non l'eccezione. Questo è un fattore importante, sia per assicurare la solidità e la sostenibilità della ripresa economica dell'UE sia anche per la coesione sociale delle società dell'Europa nel 21° secolo”.

Libro Verde della Commissione Europea

Regolamento per la mobilità studentesca internazionale – studenti italiani

- 1) I soggiorni individuali di studio possono realizzarsi a seguito di programmi tra scuole italiane e straniere oppure sulla base di iniziative di singoli alunni.
- 2) Gli studenti che vogliono realizzare soggiorni individuali di studio all'estero secondo la normativa vigente (art. 192 dlgs 297/94, dpr 8.3.99, n. 275 art. 14, c.2, CM 181 del 97, CM 236/99) **devono**:
 - a) ottenere parere positivo da parte del D.S. e del Cdc;
 - b) essere promossi al 4° anno senza sospensione di giudizio (senza debiti);
 - c) prendere visione dei programmi relativi al periodo che trascorreranno all'estero (programmazione di Dipartimento);
 - d) impegnarsi a scegliere all'estero i corsi più coerenti con detti programmi;
 - e) impegnarsi a recuperare, durante il soggiorno all'estero e/o durante il periodo estivo, i programmi delle discipline non studiate all'estero;
 - f) impegnarsi a comunicare al docente tutor tutte le informazioni utili al suo reinserimento, relative ai piani e programmi di studio proposti dalla scuola estera e al sistema di valutazione seguito.
- 3) Gli studenti che intendono trascorrere un anno scolastico all'estero o un periodo inferiore devono iscriversi regolarmente alla classe IV.
- 4) Gli studenti al rientro devono presentare un attestato di frequenza della scuola estera con il piano di studi seguito e con la valutazione finale – pagella-, ai fini del reinserimento nella classe di origine.
- 5) Al rientro da un soggiorno all'estero **inferiore all'a.s.**, lo studente deve sostenere un colloquio sulla parte di programma non svolto in classe in Italia, entro il primo mese di frequenza, previo accordo con i docenti del Cdc.
- 6) Al rientro da un soggiorno all'estero della **durata di un a.s.**, lo studente deve sostenere prima dell'inizio dell'a.s. un colloquio orale (prove di accertamento sulle materie non comuni) sulle materie della classe non frequentata in Italia, non comprese nel piano degli studi compiuti presso la scuola estera con i docenti del Cdc (della classe che accoglie).
- 7) Per l'attribuzione del credito scolastico il consiglio di classe farà la media delle valutazioni riportate all'estero dopo averle declinate secondo la valutazione presente nel P.O.F e di quelle del colloquio.

La Scuola si impegna a nominare un docente tutor che curerà i seguenti aspetti:

Prima della partenza

- concorda con lo studente contenuti, materiali e buone pratiche da raccogliere nella scuola e nella comunità estera al fine di predisporre la valutazione dell'esperienza all'interno di uno specifico progetto e valorizzare il reinserimento all'interno della scuola italiana.
- concorda con il Consiglio di Classe i contenuti disciplinari irrinunciabili per l'ammissione al rientro.
- ottiene – direttamente o tramite lo studente – le informazioni relative ai piani, ai programmi di studio proposti dalla scuola estera e al sistema di valutazione seguito.

Durante il soggiorno all'estero

- tiene i contatti con il Dirigente scolastico, il docente referente per l'educazione interculturale e i colleghi del Consiglio di Classe;
- sottopone al Consiglio di Classe i materiali inviati dallo studente, i risultati da lui conseguiti all'estero e ne cura la valutazione;
- raccoglie la certificazione di competenze e di titoli acquisiti dallo studente all'estero;
- nello scrutinio finale cura che detti esiti siano verbalizzati insieme all'attribuzione dei punti per il credito scolastico e le modalità di reinserimento dello studente nella sua classe di origine.

Dopo il soggiorno all'estero

- informa lo studente delle scelte fatte dal Consiglio di Classe per la sua riammissione e circa la programmazione di momenti di incontro, recupero, sostegno, verifica e valorizzazione;
- prende visione dei lavori svolti all'estero e del percorso di studio (eventualmente sotto forma di mappa) di cui si fa depositario per trasmetterli e illustrarli al Consiglio di Classe nella prima riunione;
- concorda per tempo con l'alunno le materie del programma italiano e gli argomenti oggetto di accertamento, i tempi e le modalità del recupero e le date di verifica nel corso dell'anno scolastico;
- cura la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero.

Credito scolastico, credito formativo, valutazione e punteggio assegnato

Il credito scolastico, sotto riportato, è stato introdotto per rendere gli Esami di Stato più rispondenti al rendimento scolastico pluriennale attraverso la valutazione dell'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni alunno negli ultimi tre anni. Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che attualmente contribuisce fino ad un quarto (25 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Il punteggio assegnato al credito scolastico esprime:

- La valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto (media dei voti) e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica;
- L'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- La partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- Eventuali crediti formativi (vedi paragrafo successivo) e la proficua partecipazione ad attività complementari organizzate dalla scuola per almeno l'80% dell'orario previsto daranno luogo ad 1 punto di credito scolastico con il massimo di 2 punti nella fascia più alta restando però all'interno della fascia di appartenenza prevista dalla tabella A sotto riportata. (I due punti si ottengono con 2 crediti).

Credito scolastico

Candidati interni (da applicare nei confronti degli studenti frequentanti il terz'ultimo anno Decreto Ministeriale n. 99 del 16.12.2009 sostitutivo del D.M. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico - Punti		
	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Le esperienze acquisite fuori della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, alle attività culturali, artistiche, ricreative, al lavoro, all'ambiente del volontariato e dello sport per la durata di seguito tabulata, daranno luogo al riconoscimento di 1 punto all'interno della fascia di appartenenza, fino al massimo di 2 punti secondo le modalità già indicate nel paragrafo precedente. Il punteggio riguarderà le analoghe attività complementari organizzate dalla scuola.

TIPOLOGIA	REQUISITI
ATTIVITA' CULTURALI	>=20 ORE
ATTIVITA' RICREATIVE ARTISTICHE	Anno scolastico per le classi III 6 mesi per le classi IV-V
ATTIVITA' LAVORATIVE	30 GG per le classi III IV-V
ESPERIENZE PROFESSIONALIZZANTI (corsi, incontri, etc...)	30 GG per le classi III-IV-V
IMPEGNO AMBIENTALE	Anno Scolastico 6 mesi per le classi III - IV-V
VOLONTARIATO SOLIDARIETA' COOPERAZIONE	Anno scolastico per le classi III- 6 mesi per le classi IV-V
MERITI SPORTIVI	Iscrizione a società sportive per almeno un anno con riconoscimenti a livello nazionale oppure regionale oppure provinciale

Attività di recupero e potenziamento

Criteria didattico-metodologici.

Le parole chiave alle quali fanno riferimento i seguenti criteri sono: apprendimento e valutazione.

Per quanto riguarda il primo l'insegnante, attraverso una adeguata ed efficace mediazione didattica, mette gli alunni nella necessità (non nell'obbligo) di rielaborare, ricostruire, sviluppare la comprensione attraverso strategie didattiche attive e fortemente coinvolgenti.

Con la seconda, la valutazione, si determina uno spazio educativo tra docenti ed allievi in cui gli uni e gli altri si impegnano in compiti significativi e nella soluzione di problemi che consentano all'alunno di avvertire evidenti e sostanziali segnali di miglioramento. La valutazione autentica è educativa, centrata sullo studente, fondata sulla convinzione che l'apprendimento non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali.

Elementi da tenere in considerazione:

- 1) protagonismo dello studente: responsabilizzazione dei processi di apprendimento, dei cambiamenti, delle problematiche;
- 2) dinamismo del sapere: attuazione di strategie che si avvalgono di esperienze del mondo reale, che offrono competenze spendibili anche nei contesti della vita quotidiana ed extrascolastica;
- 3) relazione educativa: promuovere il benessere personale dell'allievo con un dialogo diretto e confermante;
- 4) rivolgere il sapere disciplinare al raggiungimento delle competenze strategiche;

Ambiti di intervento

- nell'ordinaria attività didattica e negli interventi realizzati fino al 20% di tutte le discipline del curriculum;
- nell'ambito della flessibilità didattica organizzativa;
- nelle attività realizzate in orario aggiuntivo di insegnamento: ambiti dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale per gli studenti delle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte.

Modelli didattico-metodologici

- 1) apprendimento per competenze: insegnare all'alunno ad imparare, a pensare all'apprendimento come processo; prestare attenzione agli elementi di discontinuità, agli aspetti sorprendenti, alle acquisizioni positive e agli errori;
- 2) apprendimento cooperativo: costruire la classe come gruppo guidato all'apprendimento in cui lo studio è un'esperienza personale e comune; in cui il clima è caratterizzato da un'interdipendenza positiva, una corresponsabilità che opera in vista di uno scopo;
- 3) insegnamento modulare: segmentare, di norma, il programma per moduli;
- 4) valutazione: consegnare i criteri di valutazione prima delle verifiche scritte ed orali; addestrare allo svolgimento delle verifiche con esercizi affini; verificare l'apprendimento insegnato per moduli; effettuare periodicamente verifiche formative; comunicare gli argomenti oggetto della verifica con congruo anticipo; verificare di norma soltanto i moduli in cui la valutazione sia stata negativa;
- 5) apprendimento autentico: superare la frammentazione dei saperi individuando strategie per l'interazione disciplinare.

Criteria per l'individuazione del personale: docenti che terranno i corsi di recupero

- 1) interventi effettuati ricorrendo alla quota del 20% di cui al D.M.47/06 e nell'ambito della flessibilità didattica - organizzativa: docenti dell'istituto e del consiglio di classe;
- 2) interventi effettuati con attività aggiuntive di insegnamento dopo gli scrutini intermedi ed entro il termine delle lezioni: docenti dell'istituto e del consiglio di classe; subordinatamente ad esigenze organizzative, docenti dell'istituto, dello stesso ambito e/o titolo di studio;
- 3) interventi effettuati con attività aggiuntive di insegnamento dopo gli scrutini finali e dopo il termine delle lezioni: docenti disponibili dell'istituto con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato con scadenza 31 agosto 2015 impegnati e non impegnati negli esami di Stato; subordinatamente alla necessità di un maggiore numero di docenti: docenti dell'istituto disponibili con contratto a tempo determinato con scadenza 30 giugno 2015; subordinatamente soggetti esterni che sono presenti nelle graduatorie interne d'istituto;
- 4) attività di sportello: interventi effettuati per assistere gli studenti durante il periodo estivo a supporto dello studio individuale e per rafforzare quanto proposto negli interventi effettuati nel periodo giugno-luglio: docenti dell'istituto disponibili, soggetti esterni presenti nelle graduatorie interne d'istituto.

Classi	Tipologia d'intervento	Modalità di svolgimento e periodo
PRIME SECONDE, TERZE, QUARTE, QUINTE	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza orientante (prime classi) - Ripasso e rinforzo in tutte le discipline - Eventuali interventi di supporto per gli studenti che provengono da indirizzi analoghi - Interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi dopo il primo periodo valutativo - Verifiche sul superamento del debito - Interventi di recupero e di potenziamento effettuati per tutta la classe e/o per gruppi di livello su classi parallele 	<p>ORARIO CURRICOLARE Prima settimana</p> <p>ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE Primo periodo valutativo</p> <p>ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE Al termine del primo periodo valutativo</p> <p>ORARIO CURRICOLARE Termine degli interventi didattici attuati dopo il primo periodo valutativo</p> <p>ORARIO CURRICOLARE nell'ambito della flessibilità didattica organizzativa</p>
QUINTE	Potenziamento e allenamento per l'esame di Stato 20 ore per classe	ORARIO EXTRA CURRICOLARE Secondo periodo valutativo
PRIME SECONDE, TERZE, QUARTE	<p>Interventi didattici finalizzati al recupero</p> <p>Verifica dei risultati</p> <p>Scrutini</p>	<p>15 giugno – 3 luglio 2015 21 agosto – 25 agosto 2015</p> <p>26- 27- 28 agosto 2015</p> <p>29-31 agosto 2015</p>

Procedure per l'effettuazione degli interventi didattico educativi di recupero da organizzare dopo gli scrutini del primo periodo valutativo:

Il Consiglio di Classe, nella sola componente docente, relativamente alle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte effettuati gli scrutini, individuerà gli allievi ai quali rivolgere gli interventi di recupero e stabilirà, per ogni disciplina, un monte ore fino al 20% del monte ore annuale da destinare al recupero; inoltre il Consiglio di Classe, in base al monte ore disponibile, delibererà l'effettuazione di corsi di recupero in orario extra curricolare; informerà quindi le famiglie del tempo dedicato al recupero dei debiti e procederà a verificarne, sempre in orario curricolare, gli esiti. Anche di questi darà informazione alle famiglie.

Procedure per l'effettuazione degli interventi didattico-educativi di recupero da organizzare durante l'estate:

- 1) I docenti, riuniti in aree disciplinari, individueranno per ogni classe gli elementi fondamentali della propria disciplina ritenuti ineludibili per il conseguimento delle competenze da acquisire; tali elementi fondamentali saranno delineati in un'apposita scheda unitamente alle modalità valutative.
- 2) I C.di C., in sede di scrutinio finale, per gli studenti nei cui confronti viene rinviato il giudizio, comunicheranno alla famiglia le carenze rilevate e i voti delle discipline nelle quali non è stata raggiunta la sufficienza; la comunicazione comprenderà anche gli interventi finalizzati al recupero, le modalità e i tempi delle verifiche.
- 3) Dal 15 giugno al 3 luglio 2015 i docenti disponibili, subordinatamente agli impegni degli Esami di Stato, compatibilmente con il contratto di lavoro che, se a tempo determinato dovrà concludersi il 31.08.2015, dopo avere recepito quanto contenuto nelle schede predette, effettueranno interventi di recupero per gruppi di studenti; se il numero di tali docenti a tempo indeterminato fosse insufficiente, la proposta di effettuazione sarà rivolta a docenti, disponibili, il cui contratto termina il 30.06.2015;
- 4) Dal 17 agosto al 22 agosto 2015 i docenti disponibili e/o esperti esterni effettueranno ulteriori interventi di recupero.
- 5) Dal 26 al 28 agosto 2015 i docenti dei Consigli di Classe effettueranno le relative verifiche secondo le modalità prestabilite; durante le stesse giornate si effettueranno le verifiche per gli studenti che, pur presentando debiti, non si fossero avvalsi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola.
- 6) Seguiranno, dal 30 al 31 agosto 2015 gli scrutini con i giudizi definitivi.

Colloqui con le famiglie

Ogni docente effettuerà un'ora di ricevimento settimanale secondo un'adeguata calendarizzazione veicolata attraverso comunicazione scritta e via web alle famiglie.

La scuola organizza una udienza generale per ognuno dei due periodi di valutazione.

Regolamento viaggi e visite d'istruzione

A) I viaggi di istruzione e le visite guidate sono strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi;

B) La finalità dei viaggi di istruzione e delle visite guidate è di integrare le proposte curriculari con l'acquisizione di esperienze di interesse per il settore di istruzione coinvolto;

C) I viaggi di istruzione e le visite guidate esigono una preventiva, adeguata, programmazione didattica e culturale predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico dagli organi competenti;

1. Orientamenti programmatici

attività coerenti con le finalità e gli obiettivi delineati nel P.O.F.

- attività parte integrante della programmazione didattico-educativa del consiglio di classe (obiettivi-modalità e tempi di svolgimento della preparazione con coinvolgimento dei docenti e degli allievi)
- attività idonee a favorire la socializzazione e la conoscenza delle peculiarità del corso di studi per le classi del biennio
- attività utili a favorire la consapevolezza dei legami fra la realtà oggettiva e le discipline studiate per gli studenti frequentanti le classi terze, quarte e quinte.

2. Destinatari e durata.

ogni classe effettua, di norma, viaggi e visite d'istruzione per un numero massimo complessivo di 6 giorni così distribuiti:

- classi 1^a e 2^a: totale giorni 6; consecutivi giorni 4, pernottamenti 3;
- classi 3^a, 4^a, 5^a: totale giorni 6; consecutivi giorni 6, pernottamenti 5;

3. Periodo di effettuazione

- le visite guidate di un giorno si effettuino durante l'intero anno scolastico entro il 4 maggio 2015;
- i viaggi superiori ad un giorno si effettuino, di norma, dal 22 marzo al 4 maggio 2015;
- le classi terminali del corso di studi effettuino, di norma, il viaggio di istruzione entro febbraio.
- i viaggi d'istruzione e le visite guidate di carattere naturalistico- ambientale si effettuino anche oltre il termine precedentemente indicato ma entro la fine di maggio;
- la durata precedentemente indicata possa variare in eccesso in caso di progetti che contemplino la frequenza di corsi di studio e stages o nel caso di viaggi tematici;
- non si effettuino viaggi e visite guidate in concomitanza dei Consigli di Classe e di altri organi collegiali.

4. Località di destinazione e tetto massimo di spesa

- effettuano viaggi all'estero, di norma, le classi terze, quarte e quinte;
- per l'anno scolastico 2014-2015, il tetto massimo di spesa per i viaggi di più giorni destinati ad alunni del triennio sia, di norma, euro 450,00; per gli alunni del biennio sia, di norma, di euro 350,00

5. Organi competenti

- Collegio dei docenti: criteri didattico – metodologici (delibera);
- Commissario straordinario: criteri organizzativo -amministrativi (delibera);
- Consiglio di classe: individuazione della destinazione (delibera);
- Dirigente scolastico: attività negoziale (gara ufficiosa per l'affidamento del viaggio), autorizzazione previo controllo della legittimità delle procedure e della presenza degli atti necessari (determina, decreto);

6. Procedure di competenza del docente promotore

- PRESENTAZIONE della proposta nei Consigli di Classe;
- DELINEAZIONE, con il Consiglio di Classe e in particolare con gli altri docenti accompagnatori, del progetto didattico - organizzativo;
- RICHIESTA al Dirigente perché avvii la procedura della gara ufficiosa (la richiesta deve indicare la meta, il numero degli allievi, mezzi di trasporto...)
- RICHIESTA E RACCOLTA delle autorizzazioni delle famiglie (la spesa prevedibile sarà indicata dalla Segreteria)
- DELINEAZIONE degli elenchi degli studenti partecipanti;
- STESURA del programma analitico (e delle motivazioni didattiche);
- RACCOLTA delle ricevute delle quote versate;
- RELAZIONE FINALE, su modello predisposto, dell'andamento del viaggio effettuato.

7. Docenti accompagnatori

- I Docenti accompagnatori, individuati dal Rettore, sulla base di un'accertata disponibilità, dovranno essere, di norma, uno per ogni 15 studenti.
- Il docente promotore dovrà:

- fare richiesta al Dirigente Scolastico perché si avvii la procedura della gara ufficiosa
- raccolta delle autorizzazioni delle famiglie e delle ricevute degli acconti versati.
- nei viaggi all'estero è opportuna la partecipazione di un docente di lingua straniera.

8. Partecipazione

L'effettuazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è subordinata alla partecipazione del 70% degli studenti.

9. Versamento acconti

La deliberazione dei viaggi è subordinata al versamento, sul bollettino del c.c.p. intestato alla scuola, di un acconto pari a Euro 100 per i viaggi di più giorni. Il saldo sarà versato prima dell'effettuazione del viaggio

10. Penale per mancata partecipazione

In caso di mancata partecipazione ai viaggi per motivazioni non riconducibili a cause di salute documentabili, si trattiene:

- il 50% dell'importo versato per visite guidate e viaggi di 1 giorno;
- il 60% dell'acconto versato per i viaggi di più giorni.

11. Modalità organizzative

I viaggi, che prevedano il ricorso al pullman come mezzo di trasporto, coinvolgano almeno due classi.

12. Comportamento

A) Il comportamento tenuto nel viaggio di istruzione, sia in relazione alla condotta con altre persone che al rispetto di beni, strutture, mezzi e arredi, è rilevante ai fini dell'assegnazione del voto di condotta; infatti tale valutazione riguarda, oltre il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche i tempi inerenti alle attività organizzate dall'Istituto fuori dalla propria sede

B) Durante le ore notturne, dopo le ore 23.00, gli studenti non potranno lasciare la stanza a loro destinata e dovranno comportarsi all'interno di quest'ultima in modo da non disturbare i compagni ed altri eventuali ospiti. Coloro che trasgrediranno, opportunamente segnalati al Dirigente Scolastico dal docente accompagnatore, non parteciperanno per l'a.s. in corso e per quello successivo a viaggi di istruzione comprendenti pernottamenti.

Regolamento per le entrate posticipate, le uscite anticipate e le assenze

Ogni alunno deve presentarsi in orario alle lezioni e giustificare puntualmente assenze, ritardi e uscite anticipate utilizzando esclusivamente l'**apposito libretto** sul quale i genitori (in caso di alunni minorenni) porranno la propria firma davanti ad un assistente amministrativo.

Permessi permanenti

Gli alunni residenti fuori città, qualora i mezzi di trasporto non consentano il puntuale ingresso in aula e/o l'uscita conforme all'orario scolastico, sono tenuti a munirsi di permesso permanente di entrata e/o uscita fuori orario.

La concessione del permesso da parte del Dirigente scolastico è subordinata alla presentazione – da parte del genitore - di richiesta scritta al Rettore-Dirigente scolastico ed all'accertamento che la linea di percorrenza non consente di fruire di altri mezzi pubblici di trasporto, senza provocare grave disagio al viaggiatore. Nella richiesta dovranno allegare fotocopia dell'abbonamento e dell'orario del mezzo pubblico.

Ritardi occasionali

L'occasionale ritardo, contenuto nei primi CINQUE minuti di lezione (h. 8.05) , sarà giustificato dal **docente in servizio alla prima ora**.

L'alunno che si presenta a scuola dopo le 8,05 ed entro il termine della prima ora di lezione sarà ammesso alle lezioni, previa presentazione al docente in servizio alla prima ora della giustificazione sul libretto con la firma del genitore, nel caso ne risulti sprovvisto, il docente provvederà ad ammetterlo ugualmente, annotando però sul registro che lo studente dovrà portare regolare giustificazione il giorno successivo. In caso di analisi o visita medica verrà allegata idonea documentazione attestante il motivo del ritardo.

Agli alunni maggiorenni è consentito giustificare l'assenza firmandola personalmente.

La riammissione in classe dopo il termine della prima ora sarà consentita per motivi validi e documentati, previa presentazione della giustificazione firmata dal Rettore-Dirigente scolastico o al Collaboratore delegato. Per qualsiasi problema verrà contattato telefonicamente il genitore.

Uscite anticipate

Gli alunni minorenni possono uscire anticipatamente dalle lezioni per seri e validi motivi, solo se un genitore o persona formalmente delegata verrà a ritirare l'alunno da scuola. La richiesta di permesso, firmata dal genitore, dovrà essere presentata entro le ore 11 al Dirigente scolastico o ai due docenti Collaboratori del Dirigente.

Giustificazione delle assenze

Gli allievi hanno l'obbligo di giustificare l'assenza dalle lezioni sia mattutine che pomeridiane, specificandone sugli appositi tagliandi i motivi. Gli alunni minorenni non possono essere ammessi senza giustificazione di un genitore o di chi ne fa le veci. Agli alunni maggiorenni è consentito giustificare l'assenza firmandola personalmente.

La giustificazione dell'assenza deve essere presentata all'insegnante della classe in servizio alla prima ora di lezione che ne prende nota sul registro di classe. Gli allievi non giustificati saranno provvisoriamente ammessi alle lezioni, con l'avvertenza che gli stessi debbono adempiere alle formalità richieste per la riammissione entro e non oltre i due giorni successivi, per non incorrere nella sanzione disciplinare prevista (annotazione sul registro di classe).

Ogni cinque assenze (quinta, decima, quindicesima), il genitore dovrà giustificare personalmente l'alunno oppure dichiarare per iscritto di essere a conoscenza delle assenze del/della figlio/a, anche se maggiorenne. Il coordinatore di classe valuterà eventualmente l'opportunità di convocare il genitore.

Qualora l'assenza per motivi di salute si protragga per oltre cinque giorni consecutivi -compresi i festivi- l'allievo è tenuto a presentare il certificato medico attestante le buone condizioni di salute dell'alunno.

Si ricorda che sarà considerata valida solo la firma del genitore o di chi ne fa le veci depositata in segreteria e sul libretto delle giustificazioni; eventualmente si possono depositare le firme di entrambi i genitori.

I coordinatori di classe annoteranno su apposito registro le entrate in ritardo, le uscite anticipate, le assenze ed eventualmente le annotazioni disciplinari per avere un quadro globale della situazione di ognuno ed avvisare tempestivamente la famiglia dell'alunno che non frequenta con regolarità le lezioni o che non si comporta correttamente durante l'attività scolastica.

Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado

Art. 1: AMBITO

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 24.06.1998 n.249 (Statuto degli studenti e delle studentesse) e del D.P.R. n.235 del 21.11.2007.

Il presente statuto individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'art. del D.P.R. 249/98, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento secondo i seguenti criteri:

- 1) i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica;
- 2) la responsabilità disciplinare è personale; nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni;
- 3) nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto;
- 4) le sanzioni sono sempre temporanee e tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che ne derivino;
- 5) allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica.

ART. 2 – REGOLAMENTO DI DISCIPLINA: DOVERI DELLO STUDENTE

- 1 - Lo studente è tenuto a frequentare regolarmente l'attività scolastica e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio, nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Istituto.
- 2 - Lo studente è tenuto ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, di tutto il personale della scuola e degli altri studenti lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per sé.
- 3 - Nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei propri doveri lo studente è tenuto a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1 DPR 249/98
- 4 - Lo studente è tenuto ad affrontare le verifiche, individuali e collettive, nel rispetto dei principi di responsabilità e di lealtà.
- 5 - Lo studente è tenuto ad osservare le disposizioni di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto ed affisse in tutti i locali.
- 6 - Lo studente è tenuto ad utilizzare correttamente le strutture, le apparecchiature ed i sussidi didattici, in base alle norme del Regolamento d'istituto, senza arrecare danni al patrimonio scolastico, all'integrità personale o a beni degli altri studenti, dei docenti, del personale e di terzi presenti nell'edificio scolastico.
- 7 - Lo studente condivide con il personale della scuola la responsabilità di rendere accogliente e decoroso l'ambiente scolastico, impegnandosi ad averne cura.
- 8 - Durante le ore di lezione gli studenti non devono tenere acceso il telefono cellulare.
- 9 - Lo studente è tenuto al rispetto della privacy degli alunni e di tutto il personale della scuola.

Art. 3: COMPORAMENTI CHE DETERMINANO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

1. Mancanza ai doveri scolastici

- Ripetuti ritardi ingiustificati
- Ripetute entrate e uscite fuori orario ingiustificate
- Assenze ingiustificate
- Disturbo durante le lezioni

2. Comportamenti non corretti e irrispettosi

- Aggressioni verbali e/o fisiche nei confronti dei compagni
- Mancanza di rispetto nei confronti di insegnanti, preside, personale ATA
- Comportamenti scorretti durante le gite: allontanamento non autorizzato del gruppo e dai docenti accompagnatori; danni arrecati ad immobili e ai mezzi di trasporto usati
- Falsificazione della firma dei genitori su compiti e documenti scolastici
- Abbandono dell'edificio scolastico senza autorizzazione
- Assunzione di cibi e bevande durante le lezioni
- Abbandono di rifiuti nelle aule
- Appropriazione, occultamento e danneggiamento di cose altrui
- Non osservanza delle misure di sicurezza
- Assunzione di sostanze che determinano dipendenza (alcool e droghe)

- Distribuzione di sostanze che determinano dipendenza (alcool e droghe)
- Comportamenti che determinano in qualche modo altre violazioni di leggi, regolamenti, ordini o discipline per le quali sia prevista dall'ordinamento una sanzione penale o amministrativa, ovvero responsabilità civile per colpa e dolo, che, per essersi verificati a scuola, abbiano determinato un turbamento della comunità scolastica
- Utilizzo del cellulare durante le lezioni

3. Danni arrecati al patrimonio della scuola appartenenti ai membri della comunità scolastica o a visitatori

- Imbrattare le superfici esterne ed interne
- Sottrarre o occultare beni appartenenti al Convitto Maria Luigia
- Recare danni ai beni mobili o immobili facenti parte del complesso scolastico o delle aree prossime sia pertinenziali che esterne
- Mancata restituzione di beni ricevuti in prestito
- Sottrazione, appropriazione, occultamento o danneggiamento di beni appartenenti a visitatori o da membri della comunità scolastica siti nell'Istituto o nelle aree prossime sia pertinenziali che esterne.

Art. 4: SANZIONI

Le sanzioni disciplinari applicabili agli alunni in caso di violazione dei doveri di cui all'art. 2, nonché di quelli specifici eventualmente previsti dai singoli consigli di classe, sono:

- 1) Avvertimento scritto;
- 2) Ammonizione;
- 3) temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai quindici giorni;
- 4) allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni;
- 5) allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico;
- 6) allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato;
- 7) risarcimento economico per i danni arrecati al patrimonio della scuola (Regolamento d'istituto art.14 punto r)

Art. 5: COMPETENZE

1. Per l'irrogazione dell' avvertimento scritto è competente il docente in servizio durante la lezione
2. Per l'irrogazione dell'ammonizione è competente il Rettore o il Coordinatore di classe
3. Per l'irrogazione del temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore ai quindici giorni è competente il Consiglio di classe in composizione allargata
4. Per l'irrogazione dell'allontanamento dalla comunità scolastica è competente il Commissario straordinario
5. Per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame è competente la Commissione d'esame e le relative sanzioni sono applicabili anche a candidati esterni
6. Per il risarcimento è competente il Consiglio di classe sulla base delle indicazioni pecuniarie fornite dal Commissario straordinario

Art. 6: PROVVEDIMENTI E COMPETENZE

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

Riferimenti al Regolamento di disciplina	tipo di mancanza	organo che irroga la sanzione	sanzione
Art. 2-punti 1-3-4-8 (mancanza ai doveri scolastici) Art. 2- punto 2 (comportamenti non corretti e irrispettosi) Art. 2- punto 7 (danni arrecati al patrimonio della scuola)	- Turbamento dell'attività didattica in classe - Mancata presenza dello studente in aula all'inizio della lezione senza giustificato motivo - Assenze non giustificate -Trascuratezza nell'adempimento dei doveri scolastici - Utilizzo di sussidi non consentiti durante le verifiche - Uso del telefono cellulare durante le ore di lezione - Offese e scorrettezze nei confronti di altri studenti - Mancata cura della classe, delle attrezzature e degli ambienti scolastici	Docente	Avvertimento scritto
Art. 2-punti 1-3-4-8 (mancanza ai doveri scolastici) Art. 2- punti 2-5-9 (comportamenti non corretti e irrispettosi)	- Grave e/o ripetuto turbamento dell'attività didattica in classe - Sistemati o ripetuti ritardi, non adeguatamente giustificati, all'inizio delle lezioni. - Assenze ingiustificate con falsificazione di firma - Uscita non motivata dall'aula durante le lezioni - Utilizzo di cellulare e altri mezzi informatici durante le prove di verifica - Reiterato uso del cellulare durante le lezioni -Comportamento irrispettoso nei confronti dei docenti, degli educatori, del personale	Dirigente scolastico/ coordinatore di classe	Ammonizione scritta

<p>Art. 2 -punti 5-6-7 (danni arrecati al patrimonio della scuola)</p>	<p>amministrativo, tecnico ed ausiliario, di terzi all'interno della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comportamento gravemente offensivo nei confronti di altri studenti, con particolare riferimento alle diversità di fede politica, di etnia, di religione - Realizzazione di riprese fotografiche e filmiche all'interno dell'istituto senza il preventivo consenso dell'interessato - Mancato rispetto delle norme sulla salute, in modo particolare quelle riguardanti il fumo; il provvedimento disciplinare si aggiunge alle sanzioni previste dalla legge n. 3 del 16/01/03; - Mancato rispetto delle norme di sicurezza ai sensi della legge 626/94 e successive modificazioni e integrazioni - Utilizzo non motivato delle uscite di sicurezza - Danneggiamento di oggetti e beni di altri studenti - Violazione delle disposizioni regolamentari relative all'utilizzo delle apparecchiature e danneggiamento delle stesse 		
<p>Art. 2-punti 1-3-4-8 (mancanza ai doveri scolastici- comportamenti non corretti e irrispettosi)</p> <p>Art. 2- punti 2-9 (comportamenti non corretti e irrispettosi)</p> <p>Art. 2- punto 5 (comportamenti non corretti e irrispettosi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Reiterate ammonizioni - Uscita arbitraria dalla scuola <p>- Atti di intolleranza nei confronti di altri studenti, con particolare riferimento alle diversità di fede politica, di etnia, di religione</p> <p>- Comportamento offensivo nei confronti degli insegnanti e del personale scolastico (sono assimilati al personale scolastico tutti coloro che, durante le attività scolastiche e le uscite didattiche, abbiano relazioni dirette con gli studenti, come il personale degli alberghi, gli arbitri delle competizioni sportive ecc..)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manomissione delle apparecchiature e delle istruzioni di sicurezza - Distribuzione all'interno della scuola di materiali non autorizzati. - Falsificazione di documenti amministrativi 	<p>Consiglio di Classe</p>	<p>Allontanamento fino a 3 giorni</p>
<p>Art. 2- punti 2-9 (comportamenti non corretti e irrispettosi)</p> <p>Art. 2- punto 5 (danni arrecati al patrimonio della scuola)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Espressioni oltraggiose nei confronti delle diverse confessioni religiose - Oltraggio a insegnanti, personale della scuola e autorità scolastiche - Atti aggressivi nei confronti di altri studenti <p>Danneggiamento volontario dell'edificio e delle attrezzature scolastiche.</p>	<p>Consiglio di Classe</p>	<p>Allontanamento fino a 5 giorni</p>
	<p>L' allontanamento dalla scuola da sei a quindici giorni si applica in rapporto alle mancanze precedentemente elencate, quando rivestano caratteri di particolare gravità.</p> <p>Costituiscono aggravante :</p> <ul style="list-style-type: none"> - La partecipazione di più studenti al comportamento da sanzionare; - La recidiva. 	<p>Consiglio di Classe</p>	<p>Allontanamento fino a 15 giorni</p>
	<p>- La suddetta sanzione è adottata se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:</p> <p>1) devono essere stati commessi reati (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, detenzione e/o spaccio di sostanze stupefacenti, etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);</p> <p>2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto</p>	<p>Commissario Straordinario (in base alla C.M. del settembre 2000, nelle scuole annesse ai Convitti Nazionali fa le veci del Consiglio d'istituto)</p>	<p>Allontanamento dalla Comunità Scolastica (in presenza di reati e mai per demeriti scolastici) per durata definita e commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo</p>

Art. 7: REITERAZIONE DEI COMPORAMENTI, RECIDIVA, ATTENUANTI, AGGRAVANTI PRECISAZIONE SULLE COMPETENZE

- a) La permanenza o la reiterazione di comportamenti scorretti così come la sussistenza di precedenti sanzioni di grado superiore al richiamo individuale a carico del medesimo studente, sono causa di irrogazione della sanzione di grado superiore rispetto a quello previsto dai precedenti articoli per il comportamento effettivamente contestato.
- b) L'organo competente per l'irrogazione della sanzione più grave è sempre competente per l'irrogazione della sanzione di grado inferiore. L'organo competente per le sanzioni inferiori non può mai irrogare la sanzione superiore, dovendosi limitare a segnalare l'infrazione all'organo competente per i provvedimenti del caso.

Art. 8: PROCEDIMENTI

- 1) **Per l'irrogazione dell'avvertimento scritto:** il docente durante la lezione contesterà immediatamente allo studente la violazione disciplinare, lo inviterà contestualmente ad esporre le sue ragioni, annoterà il provvedimento sul registro di classe
- 2) **Per l'irrogazione dell'ammonizione scritta:** il coordinatore di classe/Dirigente scolastico contesterà allo studente la violazione disciplinare, lo inviterà contestualmente ad esporre le sue ragioni ed annoterà il provvedimento sul registro di classe, avendo cura di motivarlo e di darne comunicazione scritta alla famiglia.
- 3) Il coordinatore di classe segnalerà al Dirigente scolastico le mancanze ai doveri scolastici, i comportamenti non corretti ed irrispettosi, i danni arrecati al patrimonio della scuola che, secondo l'art.5 dello Statuto, prevedono l'ammonizione;
- 4) **Per l'irrogazione dell'allontanamento:** Il coordinatore di classe segnalerà al Dirigente scolastico, con apposita modulistica, le mancanze ai doveri scolastici, i comportamenti non corretti ed irrispettosi, i danni arrecati al patrimonio della scuola che, secondo l'art.5 dello Statuto, prevedono l'allontanamento;
- 5) **Per l'erogazione del temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica, inferiore ai 15 giorni:** il Rettore valuterà preventivamente la ricorrenza dei casi di applicabilità e deferirà lo studente al Consiglio di Classe.
- 6) **Per l'erogazione del temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica, superiore ai 15 giorni:** il Dirigente Scolastico valuterà preventivamente la ricorrenza dei casi di applicabilità e deferirà lo studente al Commissario Straordinario; in modo analogo il Dirigente Scolastico procederà per l'applicazione delle sanzioni previste nei casi di recidiva, violenza grave o particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.
- 6a) Il provvedimento sarà deliberato a maggioranza dall'organo collegiale a composizione plenaria. Verrà contestualmente comunicato allo studente presente, ovvero notificato allo studente assente e ai genitori dello studente minorenni.
- 7) Lo studente verrà invitato ad esporre personalmente le sue ragioni davanti all'organo collegiale anche per iscritto ovvero mediante produzione di prove o testimonianze a lui favorevoli.
- 8) Per i provvedimenti disciplinari emessi dalle Commissioni d'esame si applicheranno i commi 6 e 6a del presente articolo.
- 9) Tutto il personale docente e non docente nonché gli allievi dell'Istituto possono segnalare anche verbalmente all'organo competente le mancanze che in relazione al presente regolamento siano suscettibili di irrogazione di sanzioni. Della segnalazione si darà atto nel procedimento di contestazione.

Art. 9: IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, a un ORGANO DI GARANZIA interno alla scuola e così composto:

- Un docente titolare e uno supplente (designati dal Commissario Straordinario)
 - due alunni titolari e uno supplente (eletti dal Comitato degli Studenti)
 - un genitore titolare e uno supplente (eletti dal Comitato dei Genitori)
 - Presidente: Dirigente Scolastico
- I membri dell'Organo di Garanzia, ad eccezione del Dirigente Scolastico, che abbiano in qualche modo concorso all'emanazione del provvedimento disciplinare e che siano direttamente o indirettamente coinvolti nel caso oggetto di ricorso, sono sostituiti dai supplenti
- L'Organo di Garanzia si riunisce per riesaminare i ricorsi contro i provvedimenti irrogati ed assume decisioni nel termine di 10 giorni
- L'Organo di Garanzia interno alla scuola decide su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche su conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Art. 10: FACOLTÀ DI CONVERSIONE

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica

1. L'organo che emana il provvedimento, rispettando i principi della proporzionalità e della riparazione del danno, nell'irrogare la sanzione provvede contestualmente ad offrire allo studente la possibilità di convertire la stessa in attività a favore della comunità scolastica.
2. Lo studente che intende avvalersi della facoltà di conversione lo comunica al Rettore dell'istituto entro tre giorni dalla comunicazione o notifica del provvedimento disciplinare. Il Rettore adotta tutti i conseguenti ed opportuni atti esecutivi inerenti allo svolgimento dell'attività di conversione.
3. La comunicazione di cui al comma precedente implica la decadenza della facoltà di impugnare il provvedimento disciplinare.

ATTIVITA' DI CONVERSIONE

DURATA ALLONTANAMENTO	ORARIO	ATTIVITA'
Fino a 5 giorni	Curricolare	<ul style="list-style-type: none"> • ripristino del decoro dei locali scolastici • ripristino del decoro dell'area cortilizia • azioni di supporto alle esigenze delle varie classi relativamente all'utilizzo dei materiali didattici • contribuire a progetti e ad azioni varie realizzate all'interno e fuori dalla scuola
Dai 5 ai 10 giorni	Curricolare	<ul style="list-style-type: none"> • ripristino del decoro dei locali scolastici • ripristino del decoro dell'area cortilizia • azioni di supporto alle esigenze delle varie classi relativamente all'utilizzo dei materiali didattici • contribuire alla realizzazione di progetti e di azioni varie • esercitazioni con altre classi • ripristino del decoro dei locali scolastici • ripristino dell'area cortilizia • contribuire a progetti e ad azioni varie realizzate all'interno e fuori dalla scuola
	Extra-curricolare	
Dai 10 ai 15 giorni	Curricolare	<ul style="list-style-type: none"> • ripristino del decoro dei locali scolastici • ripristino dell'area cortilizia • azioni di supporto alle esigenze delle varie classi relativamente all'utilizzo dei materiali didattici • contribuire a progetti e ad azioni varie realizzate all'interno e fuori dalla scuola • esercitazioni con altre classi
	Extra-curricolare	<ul style="list-style-type: none"> • ripristino del decoro dei locali scolastici • ripristino dell'area cortilizia • contribuire alla realizzazione di progetti e di azioni varie
	Percorsi di alternanza in orario corrispondente alle attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • percorsi educativi presso Enti, Comunità, Associazioni il cui statuto contempli finalità educative, riabilitative, assistenziali in genere, rivolte a tutte le fasce di età
Superiore ai 15 giorni	Percorsi di recupero educativo	Come da scheda di progetto "Percorsi di recupero educativo"

Collaborazioni

L'attuazione del Piano dell'offerta Formativa sopra delineato richiede collaborazioni con Enti, con Esperti e si realizza in qualche caso anche in rete con gli altri Istituti e per alcune situazioni presenta caratteristiche pluriennali.

Si segnala in particolare la collaborazione con :

- ASL di Parma;
- Ufficio Orientamento dell'università degli Studi di Parma;
- Università LUISS di Roma
- Comune di Parma;
- Provincia di Parma
- Università degli Studi di Parma
- Ordine dei Chimici della Provincia di Parma
- Altri Esperti, Enti pubblici, Aziende e Associazioni di volontariato collaboreranno con la scuola.

Servizi permanenti per gli studenti dei Licei

Il Convitto e il Semiconvitto.

A tutti gli alunni è offerta l'opportunità di iscriversi ai nostri licei in qualità di convittore o semiconvittore, usufruendo così di tutti i servizi offerti del Convitto (foresteria, mensa, lavanderia, ecc.) In particolare per quanto concerne la didattica sia i convittori che i semiconvittori potranno usufruire della guida di un Educatore per lo svolgimento dello studio pomeridiano e della presenza dei docenti del Liceo Classico Europeo.

Servizi di Orientamento.

La capacità di operare scelte consapevoli circa il proprio futuro, sapendo valutare la qualità del percorso formativo compiuto, è uno degli obiettivi prioritari della formazione scolastica. Le stesse attività didattiche hanno valenza orientativa, ma ad esse si affiancano iniziative specifiche.

Orientamento in entrata.

La scuola, in collaborazione con le scuole medie di Parma e della provincia, organizza diverse attività dirette a fornire informazioni per una scelta consapevole della scuola superiore e a favorire un positivo inserimento dei nuovi iscritti (incontri di orientamento, scambi di visite, partecipazione a lezioni e ad attività di laboratorio). Si segnala in particolare l'esperienza di coinvolgimento e collaborazione tra gli insegnanti dei Licei e gli insegnanti e gli alunni della Scuola media interna al Convitto "Maria Luigia" (corso di avviamento al latino, programmazione comune fra gli insegnanti di lingua, ecc) .

Orientamento universitario

Agli alunni del IV e V anno, anche grazie alla collaborazione di numerosi docenti con l'Università, vengono fornite dettagliate informazioni circa le molteplici proposte universitarie, come pure strumenti per una scelta consapevole e motivata. Le attività comprendono visite ad alcune strutture universitarie scelte in base agli interessi dei ragazzi, la partecipazione alle giornate di informazione organizzate dall'università di Parma, partecipazione a stages e attività di orientamento di differenti Università italiane per studenti particolarmente interessati. È prevista l'organizzazione all'interno del nostro Istituto del "Salone provinciale dell'orientamento post-diploma, *Una Finestra sul tuo futuro* "

Orientamento per studio all'estero.

I nostri licei, grazie a stabili contatti con *college* e scuole europei ed extraeuropei, sono in grado di fornire un efficace servizio di orientamento a quegli alunni che, durante il quinquennio, intendono vivere un'esperienza di studio all'estero.

Attività di Tutoraggio

Data la sensibile presenza nel nostro liceo di studenti stranieri e di studenti che, provenendo da altri istituti, si inseriscono nelle classi nel corso degli studi, è stata istituita una commissione preposta al tutoraggio di detti studenti.

La commissione li censisce, li distingue sulle basi delle problematiche di apprendimento ed organizza, inoltre, un piano di recupero e di sostegno che si articolerà nel corso dell'anno in una serie di interventi volti a favorire un miglior inserimento degli studenti stessi.

La commissione si occupa, inoltre, dei casi a proposito dei quali il consiglio di classe ha individuato la necessità di un riorientamento; in particolare tiene monitorati gli studenti del biennio in vista di un possibile passaggio ad altro corso di studi. L'intervento della commissione è volto in generale a far emergere le naturali inclinazioni in base alle quali riorientare lo studente e ad agevolare l'eventuale inserimento in altra scuola valutando le discipline ed i programmi dei due corsi di studio.

Accoglienza Studenti Classi Prime

L'accoglienza degli alunni da parte di operatori della Scuola costituisce un dovere permanente e un compito complesso che richiede strategie adeguate a rispondere alle necessità emergenti dalla realtà del gruppo-classe. In questo ambito si organizza l'attività di accoglienza nella fase d'ingresso per promuovere quanto prima la presenza serena e attiva di ciascun allievo.

Preparazione ai test universitari.

Gli alunni che ne fanno richiesta vengono preparati dai docenti delle diverse discipline coinvolte ad affrontare i test di ammissione alle principali facoltà universitarie; lezioni e simulazioni si svolgono in orario pomeridiano.

Certificazioni europee della competenza linguistica.

Agli studenti dei licei annessi al Convitto si offre la possibilità di ottenere una certificazione internazionale che mira a definire, secondo parametri determinati dal Consiglio d'Europa, il livello di competenza linguistica acquisita. Tali certificazioni, rilasciate da organismi internazionali accreditati, costituiscono credito formativo e, ai livelli più alti, rappresentano il passaporto per l'iscrizione alle Università straniere e sono spendibili anche oltre il contesto scolastico. In questo modo, il credito acquisito a scuola diventa titolo importante in qualsiasi ambito professionale o sostitutivo dell'esame di lingua straniera in molte facoltà universitarie italiane. Per gli studenti che intendono sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione esterna viene organizzato un breve corso di supporto tenuto da un insegnante di madre lingua del Liceo Europeo in orario pomeridiano.

Scambi e cooperazione culturale con scuole italiane, europee ed extraeuropee.

I licei del Maria Luigia, anche grazie alle strutture del Convitto Nazionale cui sono annessi, hanno costruito nel corso degli anni uno stabile partenariato con diverse scuole europee ed extraeuropee. L'inserimento in questa rete consente di realizzare esperienze di scambio interculturale di alto livello qualitativo, come pure di orientare con sicurezza gli alunni che intendessero svolgere un periodo di studio all'estero. Gli scambi, realizzati da singole classi o da gruppi interclasse,

consistono in una fase di visita ed una fase di accoglienza, che possono anche realizzarsi in anni diversi. Gli alunni, accolti in famiglia ed inseriti per una o due settimane nelle classi della scuola partner, dove frequentano le attività didattiche curricolari, hanno in questo modo la possibilità di praticare effettivamente la lingua studiata e di fare diretta esperienza di diversi sistemi educativi.

Avviamento alla pratica sportiva.

Attività avviata da diversi anni, si propone di sollecitare gli studenti alla attività sportiva non agonistica. In particolare è diretta all'avviamento all'atletica leggera presso il Campo scuola "Lauro Grossi" e alla realizzazione di un torneo di calcetto e pallavolo nella palestra dell'istituto.

Centro sportivo scolastico

Il sistema dei licei aderisce alla riorganizzazione delle attività di educazione fisica e sportiva per favorire, con lo sport, la crescita psicologica, emotiva, sociale e fisica dei giovani.

Aule speciali – Attrezzature – Spazi ricreativi

I nostri Licei dispongono di:

Aule ordinarie

Ventidue aule per le ordinarie attività

Aule speciali

Un moderno laboratorio linguistico con postazioni individuali interattive e integrato con il web.

Un laboratorio di fisica, scienze naturali e chimica

Postazioni video per la proiezione;

Laboratorio di storia

Redazione giornalino con PC, internet, attrezzature per la stampa.

Aula multimediale

Aula con attrezzature informatiche (touch screen, programmi, ecc.) Per l'integrazione degli alunni

Diversamente abili.

Biblioteche

Biblioteca "G. Guareschi" dei Licei;

Biblioteca storica "Colombi Guidotti" con testi dal '500 alla fine del '800;

Biblioteca storica "B" dedicata a testi e riviste del '900.

Sala di lettura

Palestre e attrezzature sportive

Una palestra interna all'istituto con campo regolamentare di pallacanestro e pallavolo;

Una palestra per ginnastica artistica e arti marziali;

Un campo da calcio/rugby;

Campi esterni da pallavolo e pallacanestro;

Campi da tennis (con orario di accesso riservati e gratuiti per convittori e semiconvittori);

Attrezzature mobili o fisse in alcune aule

Postazioni mobili video e multimediali.

Lavagne interattive multimediali.

Patrimonio storico-artistico, collezioni scientifiche, spazi monumentali.

Sale monumentali per conferenze ed eventi culturali;

Un teatro ottocentesco, interno all'istituto, attrezzato per l'attività degli alunni (temporaneamente inagibile per restauro ed adeguamento alla normativa antincendio);

Collezioni scientifiche di zoologia, botanica e di antichi strumenti di fisica e chimica;

Archivio storico del Convitto

Spazi ricreativi

Giardini e cortili a disposizione degli studenti;

Gestione delle scuole annesse al convitto

Area della didattica

a) **I Dipartimenti**

I licei e la Scuola secondaria di 1° grado, per conseguire gli obiettivi formativi ed educativi costituiscono i seguenti dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti unitario dei Licei e della Scuola secondaria di 1° grado, per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa.

- Prima Area: linguistico - letteraria - artistica
- Seconda Area: storico – filosofica - giuridico - economica
- Terza area: matematico-scientifica- psico motoria
- Quarta Area: sostegno

Prima Area, suddivisione:

- lingua e letteratura italiana - storia dell'arte;
- lingue e letterature classiche;
- lingue e letterature straniere;

Seconda Area, suddivisione:

- discipline storico - filosofiche e religione;
- discipline giuridico - economiche e geografia.

Terza Area, suddivisione:

- matematica;
- fisica, scienze naturali, educazione fisica, sostegno

b) I Consigli di Classe

I Consigli di Classe effettuano e delineano:

- la programmazione didattica;
- il percorso formativo della classe in relazione alla situazione degli alunni e decide gli adeguati interventi didattici
- come proprio obiettivo l'individuazione del contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative

Nel rispetto degli obiettivi formativi e della programmazione didattico-educativa, al fine di consentire e richiedere razionali tempi di studio, i Consigli di Classe si impegnano ad adottare criteri di equa e coordinata distribuzione dei compiti e delle verifiche. Assumono altresì atteggiamenti atti ad educare il discente ad organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

c) Il Commissario Straordinario

Svolge le funzioni e i compiti del Consiglio di Istituto

d) Assegnazione dei docenti alle classi, criteri.

I docenti vengono assegnati alle classi in base ai seguenti criteri:

- favorire la continuità didattica;
- garantire un'equilibrata distribuzione dei docenti di ruolo nelle varie sezioni;
- favorire le dinamiche relazionali e professionali positive tra i docenti;
- non assegnare più classi terminali allo stesso docente, per ragioni organizzative attinenti alle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato;
- nel caso di cattedre afferenti a più discipline (ad esempio matematica e fisica), prevedere una distribuzione proporzionale fra i due insegnamenti

e) Area dei Servizi amministrativi

Il Convitto garantisce, entro i limiti delle sue possibilità logistiche e di personale:

- celerità delle procedure
- trasparenza nell'informazione
- riservatezza dell'informazione secondo le norme vigenti, per quanto attiene ai dati personali
- informatizzazione dei servizi
- flessibilità degli orari di apertura al pubblico secondo le necessità che emergono dal territorio.

Il rilascio dei certificati di iscrizione e di frequenza verrà effettuato, nel normale orario di apertura al pubblico, entro tre giorni lavorativi; mentre i certificati con votazione e giudizio non saranno rilasciati prima di cinque giorni dall'effettuazione degli scrutini.

I collaboratori scolastici accoglieranno e sorveglieranno gli alunni con atteggiamento educante nello svolgimento delle mansioni di competenza. Con disponibilità di servizio, presteranno attenzione alle molteplici esigenze del pubblico.

Il Convitto assicura spazi per l'informazione rivolta agli utenti per quanto riguarda:

- orario delle lezioni
- orario di apertura degli uffici
- organigrammi del personale e degli organi collegiali.

Sono disponibili anche:

- bacheche sindacali
- bacheche degli studenti
- bacheche dei docenti.

f) Apertura al pubblico degli uffici amministrativi

Ufficio Alunni

tutti i giorni dalle ore 7.45 alle 8.45 (giovedì dalle 8.00 alle 9.00)— dalle ore 12, 30 alle 13,30
martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16
sabato dalle ore 10 alle ore 12

Ufficio Docenti

tutti i giorni dalle ore 7.45 alle 8.45 — dalle ore 12, 30 alle 13,30
martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16
sabato dalle ore 10 alle ore 12

Ufficio Personale Educativo E ATA

tutti i giorni dalle ore 7.45 alle 8.45 (lunedì dalle 8.00 alle 9.00) — dalle ore 12, 30 alle 13,30
martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16
sabato dalle ore 10 alle ore 12

Ufficio Contabilità

tutti i giorni dalle ore 7.45 alle 8.45 (mercoledì dalle 8 alle 9) e dalle ore 12, 30 alle 13,30
martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16
sabato dalle ore 10 alle ore 12

Front- Office

da lunedì a giovedì dalle 8.30 alle 14.00,
venerdì dalle 9.30 alle 16.00
martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30
sabato 7,45-13,45.

il patto di corresponsabilità

Il PATTO di CORRESPONSABILITA' fra Scuola, Famiglia, Studentesse e Studenti si ispira ai principi generali sui quali è fondato il Regolamento di Istituto, nell'osservanza del complesso di leggi e norme alle quali è comunque soggetta tutta l'attività didattica ed educativa della scuola statale italiana. Il rispetto del patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative e culturali del Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante dell'istituto, propone di stipulare con l'alunno/a e la famiglia il seguente patto educativo di corresponsabilità , con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale qualificata, capace di spirito critico e aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- favorire la crescita personale, la scoperta di risorse e di interessi individuali per un consapevole inserimento nella società;
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo, sul rispetto e sulla collaborazione;
- offrire opportunità di recupero per favorire il successo scolastico e combattere la dispersione ; nel contempo attivare iniziative volte a promuovere il merito e ad incentivare le eccellenze;
- favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e inserimento degli studenti stranieri, incoraggiando la valorizzazione delle differenze, occasione di arricchimento per il singolo e per il gruppo;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri, garantendo il rispetto della scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- mantenere un atteggiamento responsabile e corretto nei gesti e nel linguaggio in tutti i momenti della vita scolastica;
- partecipare attivamente al dialogo educativo, impegnandosi responsabilmente nel lavoro scolastico individuale e/o di gruppo e nell'esecuzione dei compiti richiesti;

- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste, intese come strumento di formazione ed esperienza di autovalutazione;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia, anche attraverso gli appositi libretti personali.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- assicurare la fiducia alla scuola e collaborare con l'istituzione scolastica, rispondendo alle sue sollecitazioni, nel rispetto dei ruoli e delle specifiche responsabilità educative;
- affiancare e orientare i figli, ma anche aiutarli ad affrontare i risultati negativi come momento di consapevolezza e di crescita;
- collaborare al progetto formativo, partecipando con proposte e osservazioni migliorative a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- controllare la regolarità della frequenza alle lezioni del proprio figlio e compilare con sollecitudine le giustificazioni di assenze e ritardi, producendo la documentazione richiesta;
- rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali; in caso di disturbi specifici dell'apprendimento e/o di salute produrre documentazione idonea da depositare in segreteria con plico riservato;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il Regolamento d'istituto, di disciplina ed il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

FIRMA DEI GENITORI (O DI CHI NE FA LE VECI)

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Pia Bariggi

